

COMUNE DI POZZOMAGGIORE

PROVINCIA DI SASSARI



Documento Unico di Programmazione *Semplificato*

2017 - 2019

1. Frontespizio

2. Premessa

3. DUP - Linee strategiche

- 3.1. Analisi strategica delle condizioni esterne
 - 3.1.1. Analisi strategica delle condizioni esterne
 - 3.1.2. Analisi strategica delle condizioni interne
- 3.2. Coerenza pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica
- 3.3. Obbligo di riduzione delle spese
- 3.4. Le spese di personale
- 3.5. Struttura della popolazione e dinamiche demografiche
- 3.6. Economia insediata
- 3.7. Valutazione generale sui mezzi finanziari
- 3.8. Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 3.9. Rispetto del limite di indebitamento
- 3.10. Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa
 - 3.10.1. Equilibri di parte corrente
 - 3.10.2. Equilibrio finale
 - 3.10.3. Equilibri di cassa
- 3.11. Risorse umane
 - 3.11.1. Dotazione organica
 - 3.11.2. Struttura organizzativa
- 3.12. Andamento spese di personale ex art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006
- 3.13. Indirizzi strategici
- 3.14. La gestione associata delle funzioni

4. DUP – Sezione operativa – Parte I

- 4.1. Introduzione alla sezione operativa (SeO)
- 4.2. Sezione Operativa – Parte I
- 4.3. Analisi delle risorse
 - 4.3.1. Valutazione tributi
 - 4.3.2. Illustrazione delle aliquote
 - 4.3.3. Indicazione del nome del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi
- 4.4. Il Fondo di solidarietà comunale
- 4.5. Attività tributaria
 - 4.5.1. ICI – IMU
 - 4.5.2. Gestione dei rifiuti urbani

- 4.5.3. TASI
- 4.5.4. TOSAP
- 4.5.5. Imposta comunale sulla pubblicità
- 4.5.6. Addizionale comunale IRPEF
- 4.6. Entrate da riduzione di attività finanziarie e anticipazione di cassa
 - 4.6.1. Dimostrazione del rispetto dei limiti di ricorso alla anticipazione di tesoreria
- 4.7. Riepilogo missioni per fonti di finanziamento
- 4.8. Spesa prevista per la realizzazione delle missioni
- 4.9. Descrizione delle missioni

5. DUP – SEZIONE OPERATIVA – Parte II

- 5.1. Programmazione dei lavori pubblici
 - 5.1.1. Programma triennale delle opere pubbliche
- 5.2. Programmazione del fabbisogno di personale
- 5.3. Piano triennale dotazioni strumentali
- 5.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

2. PREMESSA

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, l'armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- l'adeguamento del TUEL all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D. Lgs. n. 267/2000;
- la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA:

SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;

ADOZIONE DI:

- regole contabili uniformi;
- comune piano dei conti integrato;
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l’ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all’esercizio in cui vengono a scadenza. E’ comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall’esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l’istituzione del *fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti



L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti ***"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"***.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- un *gap* culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso:

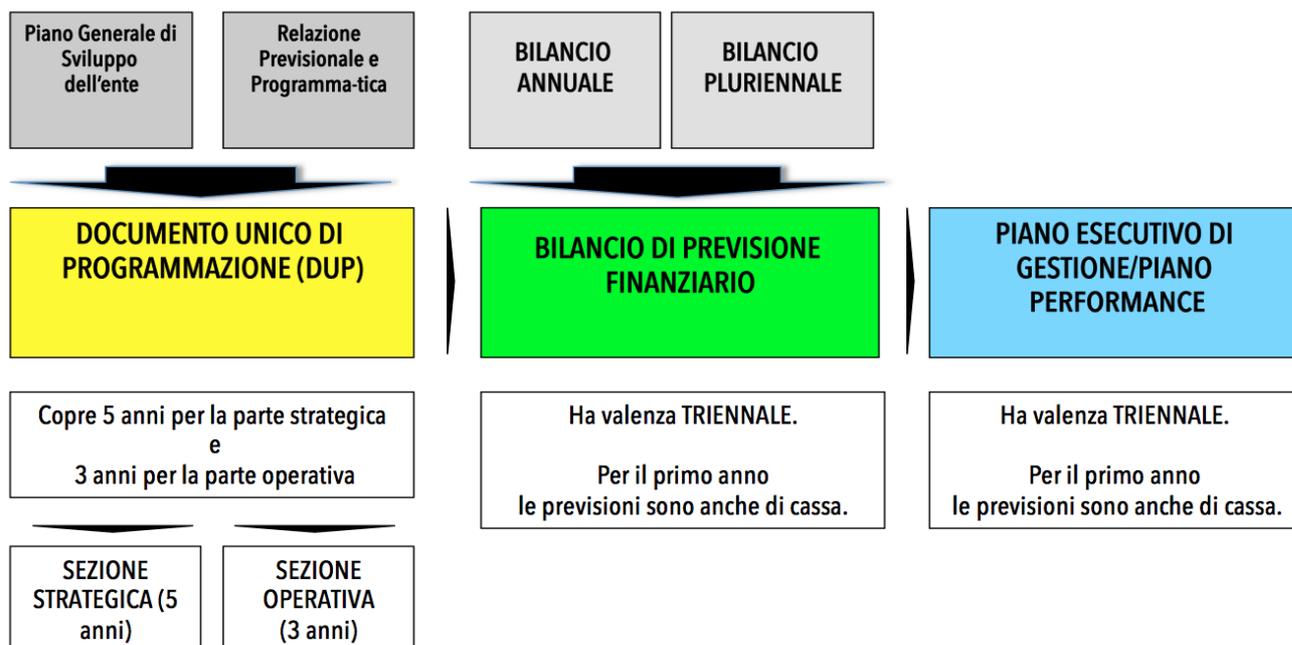
- l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio – come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;
- la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo

modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere “*un sogno nel cassetto*”.

I nuovi documenti di programmazione

I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione “emergenziale” in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa. Nei giorni in cui è stato steso il presente documento, gli enti locali si trovano in attesa della emanazione del cosiddetto decreto enti locali, approvato dal Governo l’11/6/2015 e non ancora pubblicato in GU. Parte dei contenuti del decreto anticipati dalla stampa sono stati recepiti sia nel presente documento che nel bilancio.

Entro la fine del 2017 si procederà, tramite la nota di aggiornamento, ad apportare le modifiche necessarie per recepire gli aggiornamenti normativi sopravvenuti.

La composizione del DUP

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La succitata suddivisione non si applica agli enti al di sotto dei 5000 abitanti, che per legge adottano il D.U.P. semplificato.

COMUNE DI POZZOMAGGIORE

PROVINCIA DI SASSARI



Documento Unico di Programmazione *Semplificato*

2017 - 2019

3. D.U.P. - Linee Strategiche

SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

Linea n. 00010000	Territorio sviluppo e innovazione
Periodo Mandato	Dal 01/06/2015 al 31/05/2020
Slogan	"Nuove Idee in Comune"
Tipo	
Referente Politico	Mariano Soro
Delega	
Responsabile di Settore	

3.1. Analisi strategica delle condizioni esterne ed interne

3.1.1. Analisi strategica delle condizioni esterne

Il Concorso delle autonomie e gli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio e il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalle norme vigenti ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spesa di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

3.1.2. Analisi strategica delle condizioni interne

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

<i>Servizi</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Appaltatore</i>
Biblioteca	Diretta	
Refezione scolastica	Appalto	C & B – Sassari
Manutenzione strade	Diretta	
Recupero evasione tributaria	Diretta	
Riscossione coattiva tributaria	Concessione	Equitalia Servizi - Roma
Pulizia strade e piazze	Appalto	Cuccuru Angelo - Pozzomaggiore
Accertamento e riscossione imposta pubblicità	Diretta	
Lotta antiparassitaria	Appalto	Multiss – Sassari Idea Verde - Bosa
Campo sportivo comunale	Concessione	A.S.D. Pozzomaggiore
Palestra comunale	Diretta	
Museo del cavallo	Diretta	
Pulizia e custodia cimitero	Appalto	Filippi Pietro Paolo – Pozzomaggiore
Distribuzione energia elettrica	Convenzione CONSIP	Enel Energia s.p.a.
Distribuzione acqua potabile	Concessione	Abbanoa – Nuoro

Gestione depuratore fognario	Concessione	Abbanoa - Nuoro
Ritiro e trasporto rifiuti urbani	Appalto	Manai Pietro Paolo - Pozzomaggiore
Servizio sociali aree di intervento famiglie - minori - anziani	Diretta / Convenzionata	Plus - Bonorva
Servizio di polizia locale	Diretta	
Informa cittadino	Appalto	Studio e Progetto 2 - Abbasanta
Fornitura carburanti	Convenzione CONSIP	Kuwait Petroleum – Roma
Trasporto pubblico locale	Appalto	Unione di Comuni Meilogu
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	A.R.E.A. - Cagliari
Gestione software	Appalto	Halley Sardegna – Cagliari
Amministratore di sistema	Appalto	Ollsys Computer – Nuoro
Concessione fotocopiatori	Appalto	Xerox Italia - Milano

3.2. Coerenza pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica

La disciplina del pareggio è contenuta nella legge 24 dicembre 2012, n. 243. Gli Enti Locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio un prospetto che dimostri il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed il mantenimento del pareggio.

- Il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere considerato al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.
- I fondi di riserva e i fondi speciali delle regioni non devono essere considerati al momento del bilancio di previsione.
- Occorre aggiungere o sottrarre al saldo tra entrate e spese finali tutti gli spazi finanziari ceduti o acquisiti.

Ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il risultato finale deve essere pari a 0 o positivo.

3.3. Obbligo di riduzione delle spese

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato.

Le minori entrate dovrebbero trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

3.4. Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010), è stato recentemente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del turn-over, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento delle spese di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006	<p>Obbligo di riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Nella spesa di personale sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le co.co.co., le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di:</p> <p>a) gli oneri dei rinnovi contrattuali; b) le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche; c) le spese per le categorie protette; d) gli incentivi di progettazione; e) la formazione</p>	A regime
Art. 9, commi 2 e ss.gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	<p>Le norme prevedono:</p> <p>il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2010;</p> <p>Il blocco dei rinnovi contrattuali. Per il triennio 2015-2017 viene corrisposta unicamente L'IVC;</p> <p>il tetto alla retribuzione individuale, che non può superare quella in godimento nel 2010.</p>	<p>2011-2014</p> <p>2011-2017</p> <p>2011-2014</p> <p>2011-2014</p>
Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto della spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinate, co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.), in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Sono escluse dal limite le spese sostenute dagli enti locali per l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio.	A regime
Art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 (conv. In legge n. 144/2014)	<p>Possibilità di assumere (turn-over) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondente al personale cessato nell'esercizio precedente:</p> <p>ANNI 2014-2015: 60% spesa cessati</p> <p>ANNI 2016-2017: 80% spesa cessati</p> <p>ANNI 2018: 100% spesa cessati</p> <p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni.</p> <p>Abrogato l'art. 76, c. 5, del D.L. n. 112/2008 (conv. In legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti in misura</p>	Dal 25 giugno 2014. A regime

	<p>pari al 50%, pena di divieto totale di assunzioni e poneva limiti al turn-over nella misura del 40% della spesa dei cessati.</p>	
<p>Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)</p>	<p>Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (c. 424) disciplinare il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie; b) all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero. <p>Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si:</p> <p>“amplia” la capacità assunzionale degli enti portandola – ne. 2015 e 2016 – al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente;</p> <p>esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero del computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.</p>	<p>2015-2016</p>

3.5. Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

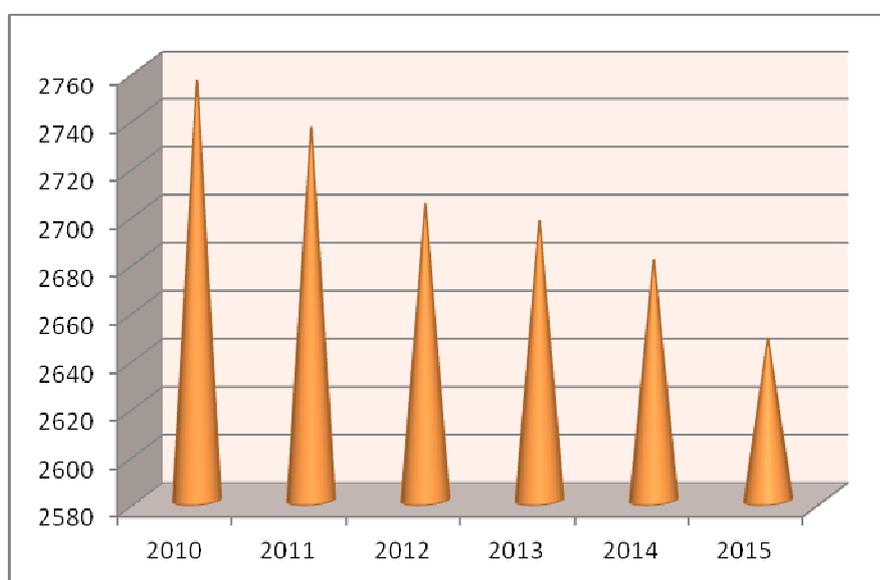
1.1.1 - Popolazione legale al censimento		n° 2717
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (2013) (art. 110 D.L.vo 77/95)		n° 2694
di cui: maschi		n° 1336
femmine		n° 1358
nuclei famigliari		n° 1275
comunità/convivenze		n° 3
1.1.3 - Popolazione al 1.1. (penultimo anno precedente) n° 2703		
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 15	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 39	
saldo naturale		n° -24
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 63	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 48	
saldo migratorio		n° 15
1.1.8 - Popolazione al 31.12 (penultimo anno precedente)		n° 2694
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 124
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 159
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n° 379
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 1304
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 728
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1/224
	2013	1/180
	2012	1/390
	2011	1/182
	2010	1/125
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1/67
	2013	1/69
	2012	1/57
	2011	1/81
	2010	1/70

COMUNE DI POZZOMAGGIORE - SERVIZI DEMOGRAFICI
 POPOLAZIONE RESIDENTE DAL 31/12/2010 AL 31/12/2015

TREND STORICO E STATISTICHE DELLA POPOLAZIONE

ANNO

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente	2755	2735	2703	2696	2680	2647
di cui maschi	1353	1347	1335	1336	1328	1314
di cui femmine	1402	1388	1368	1358	1352	1333
di cui stranieri	69	76	67	75	83	87
nuclei familiari	1255	1261	1269	1279	1280	1272



3.6. Economia insediata

ECONOMIA INSEDIATA		
CODICE	ATTIVITA'	TOTALI
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7
02	Campeggi, distributori carburanti	2
03	Stabilimenti balneari	-
04	Esposizioni, autosaloni	3
05	Alberghi con ristorante	-
06	Alberghi senza ristorante	1
07	Case di cura e riposo	2
08	Uffici, agenzie, studi professionali	37
09	Banche ed istituti di credito	2
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	23
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5
14	Attività industriali con capannoni di produzione	27
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	9
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3
17	Bar, caffè, pasticceria	15
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3
21	Discoteche, night club	1
	Totale complessivo	172

(*) Dati agosto 2015 del piano finanziario per l'applicazione della TARI in aggiornamento

3.7. Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere di grave instabilità, a causa delle continue e, talvolta, contraddittorie modifiche alle fonti di finanziamento.

Si è passati dall'introduzione dell'IMU sperimentale, nel 2012, al posto dell'ICI, divisa in quote, parte allo stato e parte al Comune; per passare l'anno successivo alla devoluzione quasi integrale della stessa ai Comuni, accompagnata dall'ingresso del Fondo di Solidarietà, inteso come versamento di quota parte dei tributi comunali al calderone del Fondo e come riparto.

Quest'ultima novità contabile avrebbe dovuto colmare le esistenti sperequazioni nei trasferimenti. Si è, invece, giunti ad un inasprimento delle stesse.

Risulta infatti del tutto inspiegabile, il perché si riceva una quota di riparto decisamente inferiore a quanto versato; essendo questo Ente, un Comune finanziato quasi esclusivamente dai trasferimenti.

L'andamento generale delle risorse nel corso degli ultimi cinque esercizi è stato contraddistinto dalla loro drastica riduzione.

Il Comune di Pozzomaggiore non può contare su entrate di tipo extra tributario se non in misura tale da avere un'incidenza minima sulla copertura delle spese correnti.

L'Ente ha sempre basato, in passato perlomeno, il finanziamento dei propri bilanci sui trasferimenti, e di parte statale e di parte regionale, che costituivano la quasi totalità delle risorse.

Dal punto di vista tributario, la politica dell'Ente è stata improntata sulla base, nel rispetto della normativa vigente, del non gravare sulle già esigue finanze dei cittadini.

Infatti nell'applicazione dei tributi ci si è attestati alle aliquote di base, consapevoli del fatto che i cittadini vivono ormai da troppo tempo sotto il gravoso peso della crisi economica.

Si aggiunga, inoltre, la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe, imposto dal Legislatore con la L. 221/2015 (Legge Finanziaria 2016), che impedisce ai Comuni di modificare la politica tributaria, pur in presenza della necessità di realizzare maggiori entrate per risanare i Bilanci.

A questo scenario fa da contraltare l'evoluzione della spesa corrente, per sua natura, pressoché incontractibile, in quanto composta da voci che difficilmente possono essere ridotte, quali mantenimento delle funzioni generali dell'Ente, servizi, ecc.

Si aggiunga inoltre il fatto che i costi delle materie e dei servizi non restano certo fermi con il trascorrere del tempo, ma seguono un andamento crescente.

Si cerca, pertanto, di ridurre laddove possibile, la spesa corrente complessiva dell'Ente; effettuando un utilizzo razionale delle dotazioni strumentali, contraendo in maniera significativa le spese relative al funzionamento degli uffici, cancelleria, carburante, etc in

maniera tale da compensare, seppur in parte, le spese correnti non suscettibili di contrazione

3.8. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2013	2014	2015
Residuo debito finale	1.423.813,30	1.312.316,92	1.194.261,73
Popolazione residente	2696	2680	2647
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	528,12	489,67	451,18

3.9. Rispetto del limite di indebitamento:

	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,82%	2,51%	2,30%	2,10%

3.10. Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

3.10.1. Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Per gli enti in sperimentazione, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che ora vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare, sino al 2014

una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente, sino ad un massimo del 50% e di un ulteriore 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del patrimonio.

Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente dell'ente è ampiamente garantito nel periodo 2014-2017 senza necessità di ricorrere, nel 2014, alla deroga per la destinazione dei proventi dei permessi di costruzione a spese correnti. Pur tuttavia non si può nascondere come tale equilibrio sia perseguito grazie ad entrate di natura non ripetitiva quali:

- proventi dal recupero evasione fiscale;
- proventi per sanzioni al Codice della Strada;

Senza tali poste, alcune delle quali destinate principalmente a spese di investimento, il perseguimento dell'equilibrio di parte corrente risulterebbe di non facile attuazione.

3.10.2. Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in c/capitale
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012		EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	
VI	Accensione mutui	IV	Spese per rimborso di prestiti
TOTALE A PAREGGIO		TOTALE A PAREGGIO	

Coerentemente a quanto già esposto sopra a proposito dell'indebitamento, nel periodo 2014-2017 si prevede un equilibrio ai sensi della legge n. 243/2012 positivo, con la presenza di un saldo netto da impiegare dato dalla mancata previsione di assunzione di mutui a fronte della loro riduzione per pagamento delle ordinarie quote di capitale ovvero della estinzione anticipata.

3.10.3. Equilibri di cassa

il Comune non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria e grazie alla operazione di pulizia dei residui attivi inesigibili o inesistenti e ad una politica di finanziamento delle spese nei limiti delle entrate effettivamente riscosse. La cassa del 2015 si attestava su 1.000.065,50 euro, per la maggior parte liberi.

Nel periodo 2017-2019 si intende proseguire nel rafforzamento degli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi.

3.11. Risorse umane

3.11.1. Dotazione organica

AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI

<u>Figura professionale</u>	<u>Cat.</u>	<u>n. posti</u>	<u>n. posti coperti</u>	<u>n. posti vacanti</u>
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1	1	-
Istruttore Direttivo Servizi sociali	D1	1	1	-
Istruttore Anagrafe, Stato Civile, Elettorale	C1	1	1	-
Istruttore Bibliotecario	C1	1	1	-
Collaboratore Professionale Uff. Anagrafe	B3	1	1	-
Esecutore	B1	2	2	-
Operaio categoria protetta	A1	1	1	-

AREA LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA PRIVATA

<u>Figura professionale</u>	<u>Cat.</u>	<u>n. posti</u>	<u>n. posti coperti</u>	<u>n. posti vacanti</u>
Istruttore Direttivo	D1	1	1	-
Istruttore: Uff. LL.PP., Coordinatore operai	C1	1	1	-
Collaboratore Professionale	B3	2	2	-
Esecutore operaio	B1	1		1

AREA CONTABILE E FINANZIARIA

<u>Figura professionale</u>	<u>Cat.</u>	<u>n. posti</u>	<u>n. posti coperti</u>	<u>n. posti vacanti</u>
Istruttore Direttivo Finanziario	D1	1	1	-
Istruttore Uff. Ragioneria	C1	1	-	1
Collaboratore Uff. Ragioneria, Tributi, contabile	B3	2	2	-

AREA VIGILANZA

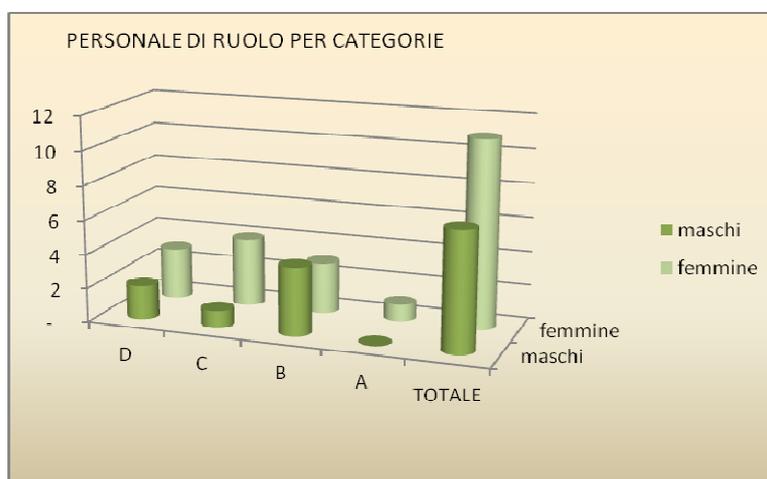
<u>Figura professionale</u>	<u>Cat.</u>	<u>n. posti</u>	<u>n. posti coperti</u>	<u>n. posti vacanti</u>
Istruttore Direttivo	D1	1	1	-
Istruttore Agente polizia locale	C1	2	2	-

TOTALE		20	18	2
--------	--	----	----	---

3.11.2. Struttura organizzativa

PERSONALE DI RUOLO AL 29 luglio 2016

CATEGORIA	MASCHI	FEMMINE	IN SERVIZIO	PIANTA ORGANICA
D	2	3	5	5
C	1	4	5	6
B	4	3	7	8
A	-	1	1	1
TOTALE	7	11	18	20



3.12. Andamento spese del personale (ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)

Trend storico alla data dell'ultimo consuntivo approvato

	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	618.210,00	615.806,00	615.806,00	615.806,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	615.806,00	600.264,00	595.907,76	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,53%	24,55%	25,58%	%

3.13. Indirizzi strategici

Linee programmatiche

Nell'attività amministrativa del prossimo quinquennio intendiamo operare coinvolgendo al massimo non solo gli amministratori e le commissioni consiliari cercando di condividere, per quanto possibile, programmi e obiettivi ma soprattutto la cittadinanza, garantendo massima trasparenza, informazione sui temi di interesse generale, sull'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e dei risultati conseguiti nella prospettiva generale di guidare il paese.

Si tratta di una responsabilità che tutti noi sentiamo forte, che abbiamo cercato consapevolmente, e che affrontiamo con entusiasmo e con fiducia, la stessa che liberamente ci hanno attribuito i pozzomaggiorese.

Dal confronto, corretto, appassionato e competente, nei rispettivi ruoli di maggioranza e di opposizione, troveremo spunti e iniziative per il bene di Pozzomaggiore.

Preso atto della situazione esistente, dal punto di vista economico e finanziario, ci concentreremo da subito sui alcuni punti fondamentali. Innanzitutto le tematiche del lavoro e dell'occupazione, attenti alle dinamiche imprenditoriali che portano sviluppo economico e che sono vicine alla nostra vocazione storica, dunque il commercio, i pubblici esercizi, pastorizia, agricoltura e l'artigianato locale.

Cercheremo di comprendere ancor di più le difficoltà esistenti, parlando con gli interessati, approfondendo la normativa regionale, nazionale ed europea e provando a intercettare finanziamenti e contributi a favore di queste fasce lavorative della nostra popolazione.

L'impegno della nostra Amministrazione sarà teso a realizzare questo programma, reso in sintesi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, tenendo conto degli insopportabili tagli ai finanziamenti pubblici che il Governo centrale sta purtroppo operando in questi anni e del patto di stabilità che congela ogni possibilità di sviluppo.

Il Settore dei lavori pubblici comprende numerosi interventi che vorremmo realizzare nei prossimi anni naturalmente compatibilmente con le risorse disponibili.

Di fondamentale importanza per la futura pianificazione sarà l'approvazione del (Piano Particolareggiato), quale forma di sviluppo del nostro territorio.

SISTEMAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE.

Gli interventi in questione sono finalizzati alla realizzazione, ex novo, della superficie di gioco del campo di calcio a 11 dell'impianto sportivo comunale mediante posa in opera di un manto in erba sintetica di ultima generazione, contestualmente al rifacimento del relativo sottofondo e dell'impianto drenante, al fine di garantire la costante funzionalità ed efficienza della struttura sportiva in oggetto ed il miglioramento delle attuali condizioni della stessa.

Infatti, il manto in erba sintetica di nuova generazione mantiene quasi invariate le principali caratteristiche dell'erba naturale ed in più offre notevoli vantaggi di gestione.

Le superfici in erba artificiale, infatti, sono diventate una soluzione di particolare interesse, specialmente ora che vengono prodotte da ditte qualificate ed in grado di realizzare impianti ecocompatibili e con caratteristiche di omologabilità e di agibilità rispondenti anche alle norme di sicurezza imposte per lo svolgimento di attività ufficiali.

Si riqualificheranno, altresì, le aree adiacenti al campo di gioco in modo da ottimizzarne la fruizione da parte della cittadinanza intera.

IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA

L'Amministrazione intende rispondere alle richieste di maggiore sicurezza da parte dei cittadini con in interventi mirati ed efficaci di riqualificazione del tessuto urbano, di recupero del degrado ambientale e del disagio sociale, di promozione della cultura della legalità, dei valori e delle regole di convivenza civile, oltre che nella prevenzione e nel contrasto della criminalità. Per questo motivo il ricorso ad un sistema di videosorveglianza si configura come la soluzione maggiormente efficace e soddisfacente.

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di videosorveglianza dislocato nel territorio del Comune di Pozzomaggiore, costituito da un centro di gestione, controllo e monitoraggio e

postazioni di videosorveglianza di tipologia fissa distribuite nel territorio. E' chiaro che il monitoraggio avrà luogo nel pieno rispetto della vigente normativa sulla privacy pertanto sarà nel contempo significativo ma discreto.

Con questo progetto si vogliono raggiungere obiettivi specifici, volti al raggiungimento di un livello ottimale di tutela della sicurezza del cittadino e del territorio, quali:

- Controllo in tempo reale di tutto ciò che accade avendo una panoramica istantanea e immediata delle aree sotto osservazione;
- Disporre di video di intere giornate ad alta definizione avendo così la possibilità di ricostruire eventi;
- Controllare l'aggregazione di masse ed individuare eventualmente volti e specificità che possano essere ricollegati ad un reato;
- monitorare aree adiacenti ed interne ad immobili, aree o altri edifici comunali, presidiandone l'accesso e scoraggiare l'abbandono indiscriminato di rifiuti;
- Creare un sistema in grado di essere integrato e potenziato con altri strumenti come la realizzanda infrastruttura di rete a banda ultralarga BULGAS;

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO mediante una razionalizzazione dell'espansione, evitando un ulteriore consumo e utilizzo del territorio privilegiando il recupero e la valorizzazione del centro storico.

Una particolare attenzione verrà infatti attribuita al centro storico del paese sotto il profilo della possibilità di conciliarne la salvaguardia con la vivibilità e l'adeguamento alle esigenze di vita contemporanee.

Sarà nostra cura esaminare con impegno tutte le proposte di intervento valutandole alla luce del rispetto dell'ambiente, tenendo conto anche delle attività imprenditoriali presenti. Questa amministrazione in ogni caso cercherà di coordinare gli strumenti urbanistici presenti sul territorio comunale al fine di valorizzare le varie zone a vantaggio di tutta la comunità.

Compatibilmente con le risorse a disposizione cercheremo di ridurre i rischi idrogeologici, la produzione di rifiuti, incidendo negli aspetti di vita quotidiana al fine di migliorare la sostenibilità ambientale, favorire la qualità costruttiva e l'utilizzo di fonti di energia ecocompatibili.

Intento di questa Amministrazione sarà anche valorizzare le aree comunali a verde pubblico, e favorire il recupero della flora locale. Per il decoro urbano e la sicurezza sarà curata costantemente la pulizie delle strade e dei pozzetti di raccolta delle acque.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE

Si rende necessaria, vista l'esiguità di posti salma, ampliare il cimitero comunale oltre l'attuale perimetro. Si sta valutando la possibilità, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, se provvedere alla costruzione di ulteriori batterie di loculi all'interno dell'attuale perimetro o di realizzare un vero e proprio ampliamento nei terreni limitrofi già vincolati allo scopo dal PUC vigente.

INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SULLE COPERTURE DEGLI EDIFICI COMUNALI.

Nell'ambito del programma di efficientamento energetico dei locali comunali, al fine di ottenere una ricaduta in termini di sostenibilità energetica e ambientale della spesa, si è pensato di dotare alcuni stabili comunali di impianti fotovoltaici (scuola primaria via Dante, Locali ex pretura ecc.).

Valuteremo la possibilità di realizzare tali interventi anche attraverso il coinvolgimento di Energy Service Company (anche dette ESCO). Trattasi di società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assumendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento. I risparmi economici ottenuti vengono condivisi fra la ESCO ed il Cliente finale con diverse tipologie di accordo commerciale.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA SITO IN VIA SAN PIETRO.

Il presente progetto ha per oggetto la ristrutturazione complessiva dell'intero edificio, che da un punto di vista della distribuzione degli ambienti è sufficientemente rispondente alla normativa in materia di edilizia scolastica, ed in particolare:

- il rifacimento degli intonaci e delle tinteggiature;
- la verifica statica dei solai intermedi;
- la sostituzione integrale degli infissi interni e parziale di quelli esterni;
- il rifacimento dei servizi igienici per gli alunni;
- la messa in sicurezza del locale caldaia e degli impianti termici;
- la sistemazione dell'impianto antincendio;
- la verifica degli impianti elettrici;

AGGIORNAMENTO PUC AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE ED AL PAI

Al fine di rendere compatibili le trasformazioni territoriali connesse al rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni comunali con la disciplina del PAI e il PPR, i Comuni sono tenuti ad adeguare il PUC a quelli che sono i dettami del PPR (Piano Paesaggistico Regionale) e del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico).

Si tratta pertanto di progettare il Piano Urbanistico Comunale aggiornandolo alle norme introdotte dal PPR, comprensivo di tutti gli elaborati previsti dalle leggi e dalle disposizioni della Regione.

Nella suddetta progettazione occorre, inoltre, riportare alla scala locale le aree di pericolosità e di rischio idrogeologico e rapportare a queste gli studi e le istruttorie e gli atti di pianificazione, nonché recepire nelle norme di attuazione del PUC le prescrizioni e i vincoli imposti dai suddetti piani territoriali.

ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DANTE (finanziato dal MIT)

Le criticità presenti nell'edificio riguardano l'esigenza di disporre di un impianto di riscaldamento più efficace e meno oneroso dal punto di vista della gestione, la necessità di adeguare l'impianto di sicurezza antincendio alla normativa vigente e l'urgenza di realizzare alcuni interventi edili di risanamento e ristrutturazione di parti non sicure delle facciate. Le soluzioni proposte si articolano nei seguenti interventi: rimozione del generatore di calore esistente e delle relative apparecchiature idrauliche e di controllo (circuito primario) e sostituzione con uno di nuova generazione, alimentato a gasolio e dotato dei sistemi di regolazione e controllo adeguati alla normativa vigente;

- realizzazione di una nuova rete di distribuzione dell'acqua calda ai terminali esistenti, costituita da tubazioni in rame coibentate ai sensi di legge e dotata degli organi di manovra e controllo (valvole termostatiche, saracinesche). In particolare, le nuove tubazioni dell'impianto di riscaldamento saranno posate "a vista"; in tal modo si eviteranno scassi delle murature con diffusione di polveri e rumore.

- sostituzione degli infissi esistenti con nuovi con vetro-camera, con priorità per quelli delle aule didattiche e degli uffici;

- realizzazione di alcuni interventi edili di manutenzione straordinaria;

- realizzazione di interventi utili per migliorare la funzione da parte dei diversamente abili.

COMPLETAMENTO ECOCENTRO COMUNALE

Il progetto è diretto al completamento dell'eco centro comunale, inteso come ampliamento, adeguamento alla normativa vigente ed inserimento di presidi ambientali (cassoni, etc.).

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI

L'azione è mirata al miglioramento dell'efficienza degli immobili comunali distribuiti sul territorio e con differenti destinazioni d'uso, al fine di ottenere concrete riduzioni dei consumi di combustibile, energia elettrica e delle relative emissioni.

Si tratta di interventi di riqualificazione e miglioramento della classe energetica degli edifici in attuazione degli obiettivi di politica ambientale del Comune.

Da una prima valutazione, sono stati individuati i seguenti interventi per l'efficientamento energetico degli edifici:

- la sostituzione degli infissi;
- l'isolamento dall'esterno mediante cappotto;
- l'isolamento termico del manto di copertura dall'esterno;
- la verifica delle pendenze per lo smaltimento delle acque meteoriche e sostituzione di gronde e discendenti;
- Sostituzione caldaie, valvole termostatiche, corpi radianti e distribuzione con altri di nuova concezione.
- Sostituzione corpi illuminanti con altri a LED.

Anche tali interventi potranno essere realizzati attraverso il coinvolgimento di Energy Service Company (anche dette ESCO).

RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI PRESSO SCUOLE MEDIE - RIQUALIFICAZIONE VIARIA DEL CENTRO ABITATO

Riqualificazione del Campo Sportivo comunale e del campetto polivalente sito nelle pertinenze dell'edificio delle scuole medie, ad oggi praticamente inservibile a causa del degrado della pavimentazione di gioco.

Riteniamo l'agricoltura una componente fondamentale del tessuto produttivo del nostro Comune essa costituisce oltre ad una fonte di sostentamento, anche una espressione fondamentale della tutela dell'ambiente e della cultura di un territorio. Per queste ragioni cercheremo di difenderla e favorirla in tutte le sue forme dall'allevamento alla pubblicizzazione e mercato dei nostri prodotti.

Il ripristino di vecchi sentieri, la manutenzione e la pulizia di strade e cunette, possono costituire elementi che agevolano l'esercizio delle attività agro pastorali.

Vaglieremo la possibilità di avviare un progetto di sperimentazione riguardante il compostaggio collettivo, con conseguente beneficio a favore dell'ambiente, dei fondi comunali e delle finanze dei singoli cittadini che aderiranno.

Riguardo ai tributi, non abbiamo fatto in campagna elettorale promesse facili, e questa serietà dimostreremo ora, tentando di ridurli al minimo sulla base però di un preliminare severo controllo dei conti del nostro paese. E la medesima cautela porremo poi nello spendere le somme versate dai compaesani, in particolare con riferimento ai servizi pubblici essenziali coll'obiettivo di sopperire alla inesorabile riduzione dei trasferimenti statali con una attenta opera di controllo e di contenimento della spesa sempre al fine di mantenere all'essenziale la pressione tributaria nei confronti dei cittadini

Come è noto a fronte di minori trasferimenti provenienti dal governo centrale, vi sono sempre maggiori richieste di intervento da parte dei cittadini che trovano nel proprio Comune l'unico vero interlocutore per i loro bisogni.

SERVIZI SOCIALI, SANITÀ, POLITICHE GIOVANILI E SCUOLA

La ragione principale del nostro impegno e del nostro mandato è dare risposte ai bisogni dei cittadini.

Tale affermazione è ancor più pertinente quando ci riferiamo al settore dei servizi sociali, della sanità e dell'integrazione socio sanitaria.

Ciò che guiderà il nostro agire saranno azioni tese a cercare di assicurare la più ampia copertura dei servizi alla persona mettendo al primo posto l'attenzione nei confronti di tutte le condizioni di fragilità: quelle di tipo sanitario, sociale ed economico e quelle legate alle disabilità e alla non autosufficienza.

La mutata situazione demografica rispetto al decennio precedente, l'incremento dell'indice di vecchiaia, il decremento della popolazione giovanile rappresentano aspetti che implicano il ricorso ad un nuovo modello di welfare, sia per la sostenibilità dei servizi (anche in presenza di una diminuzione delle risorse), sia per l'estensione degli stessi anche a chi a volte ne rimane escluso.

Perciò intendiamo siano aspetti di primaria importanza:

1. il coinvolgimento del volontariato e delle associazioni varie presenti nel nostro Comune;
2. la ricerca di nuove e diverse fonti di finanziamento, quale le risorse della Comunità Europea;
3. la gestione integrata degli interventi e dei Servizi sociali.

Per quest'ultimo punto (inerente la gestione integrata dei servizi) Pozzomaggiore, insieme agli altri Comuni del nostro distretto socio sanitario, fa capo all'ambito del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) di Alghero col quale si dovranno concretizzare le azioni di programmazione strategiche nell'integrazione sociosanitaria.

Nelle attività di programmazione del PLUS saremo promotori di programmi che diano risposte adeguate ai bisogni sanitari, sociali e sociosanitari della popolazione con un occhio di riguardo agli interventi e alle politiche integrate di prevenzione del disagio e promozione dell'agio per tutte le fasce d'età (minori, giovani, adulti e anziani).

I servizi per l'infanzia, le problematiche dei giovani, le difficoltà degli adulti e delle famiglie, l'assistenza agli anziani e alle persone non autosufficienti saranno al centro dei nostri progetti.

In ambito sanitario si provvederà ad intraprendere forme di collaborazione con la ASL mettendo a disposizione spazi nei quali attivare servizi e mantenere attivi quelli già esistenti, quali il servizio prelievi e l'ambulatorio di diabetologia. Sarà nostra cura richiedere l'apertura di altri ambiti d'intervento della specialistica ambulatoriale e/o di sottoscrivere accordi e protocolli d'intesa in ambiti specifici.

Contiamo, inoltre, sulla proficua collaborazione tra l'amministrazione e il Servizio sociale comunale, il servizio "informacittadini" e tutti gli uffici coinvolti nella gestione delle risorse e dei servizi.

Il nostro ruolo sarà quello di valorizzarne quanto più possibile le potenzialità locali rendendo disponibili strutture e spazi tali da legare la nostra cultura a realtà diverse, non solo del territorio circostante, per permettere una crescita strettamente legata alla nostra identità e al contempo aperta al mondo.

Poiché i servizi scolastici offerti hanno una precisa incidenza sul livello culturale della comunità, avremo cura di favorire la formazione degli studenti migliorando il rapporto di collaborazione con le scuole operanti nel nostro comune, condividendo progetti formativi e interventi idonei a creare un rapporto in questi tempi sempre più necessario tra scuola e mondo del lavoro.

Vorremmo anche utilizzare la normativa di settore che promuove forme associative fra comuni per una migliore gestione dell'attività in ambito sociale.

L'Amministrazione comunale, di cui fanno parte attiva proprio alcuni giovani, è tanto più consapevole che i giovani rappresentano una grande ed insostituibile risorsa per il presente ed il futuro della nostra comunità. Per questo motivo intendiamo favorire fortemente l'associazionismo giovanile promuovendo la creazione di spazi e luoghi di aggregazione quale luogo di confronto e di scambio di opinioni ed esperienze e saremo al loro fianco a sostenere ogni iniziativa organizzativa e propositiva utile per il paese.

Porremo particolare attenzione alle problematiche giovanili cercando di stimolare attività di socializzazione (sport, gestione del tempo libero) con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio.

Potenzieremo la biblioteca, come punto di formazione e di incontro adeguandola ai nuovi sistemi informatici.

Verrà promossa e monitorata la realizzazione di progetti di Servizio Civile volontario all'interno del Comune.

Cercheremo di sviluppare opportunità di svago per tutti, giovani e meno giovani.

Lo svago dovrà essere accompagnato però dalla crescita culturale del nostro paese con iniziative che si legano anche al patrimonio religioso di Pozzomaggiore.

Ambiente, paesaggio e beni culturali sono un nostro patrimonio, del quale dobbiamo rendere coscienti e partecipi tutti i pozzomaggiorese, ma sono anche un possibile veicolo di sviluppo economico per il quale è necessario incentivare la conoscenza all'esterno. Dunque non solo attenta manutenzione, ma già sviluppo della loro valorizzazione. A questo proposito prenderemo contatto con le amministrazioni dei paesi vicini, perché siamo consapevoli che lo sviluppo di Pozzomaggiore - dal punto di vista non solo ambientale ma più in generale economico - non può prescindere da un collegamento con l'intero nostro territorio. Sarà nostra cura sviluppare una progressiva ulteriore partecipazione della popolazione verso un'ampia gamma di iniziative culturali

che possono partire dalle attività della biblioteca, del centro sociale e nell'estate culturale. Siamo infatti consapevoli che i beni culturali, il turismo e lo sport meritano particolare considerazione per la loro importanza per la crescita sia economica che intellettuale dei cittadini, in stretto collegamento con i programmi e gli incentivi europei.

Intendiamo valorizzare vari spazi e piazzette del Comune come spazi vivi di svago, divertimento e cultura, favorendo in quelle occasioni lo scambio di relazioni fra le persone e il piacere per tutte le forme di espressione di arte non solo classica ma anche contemporanea (rappresentazioni, teatrali, musica, la lettura, il ballo ecc). In questa ottica intendiamo consolidare le manifestazioni culturali già presenti nell'anno, in sintonia con comitati ed associazioni, promuovere nuove iniziative non solo durante il periodo estivo ma anche durante il lungo periodo invernale. L'obiettivo è quello di aumentare i giorni di animazione durante tutto l'anno coinvolgendo il maggior numero di cittadini e promuovendo il coinvolgimento dei pubblici esercizi.

Ovviamente sarà ulteriormente valorizzata la nostra Piazza Maggiore, quale ideale punto di incontro e di relazione per la comunità sotto il profilo sia sociale che economico.

Fondamentale sarà come abbiamo detto il sostegno a tutte le associazioni, i gruppi, i comitati e tutte le formazioni sociali che contribuiscono a sviluppare le occasioni di socializzazione al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini. Andranno valorizzate tutte le forme di cultura, non solo tradizionali ma anche contemporanee ed innovative e stipulati accordi con radio, TV per realizzare servizi che diano notorietà al paese e accordi con agenzie ed operatori turistici. In quest'ambito intendiamo organizzare un evento periodico, sportivo e non, che richiami l'attenzione sul paese, lo distingua da altre località e faccia convergere su di esso un vasto pubblico, coinvolgendo ad esempio protagonisti dello sport e della cultura i beni archeologici e monumentali di cui il paese è ricco andranno valorizzati e proposti anche quale possibilità di occupazione. Una opportunità che va perseguita è quella di inserire Pozzomaggiore nei circuiti del turismo religioso in occasione di celebrazioni legate alle nostre feste tradizionali e in relazione al culto di Edvige Carboni.

A tal fine può essere studiata la possibilità di aumentare la ricettività e l'ospitalità dei fedeli in particolari occasioni legate ai riti, pubblicizzandone lo svolgimento e incentivando la permanenza dei visitatori nel paese.

Sapevamo di assumerci il compito di guidare Pozzomaggiore in un periodo difficile, dal punto di vista economico e sociale, ma avanza passo per passo mossi da quel senso di identità e di appartenenza che ci ha legato e che lega tutti noi e che ora ci guiderà responsabilmente nell'amministrare il paese.

3.14. La gestione associata delle funzioni

La legislazione nazionale (Decreto legislativo 267/2000) e quella regionale (Legge Regionale 2/2016 c.d." Legge di Riordino degli Enti Locali"), allo scopo di assicurare un efficace esercizio delle funzioni e dei servizi in ambiti territoriali adeguati, incentivano e prevedono le forme associative tra enti locali con la costituzione di Unioni di Comuni e Comunità Montane.

Unione di Comuni

Le Unioni di Comuni sono enti locali territorialmente contermini, disciplinati dalla D. Lgs. 267/2000 e dalla L. R. 2/2016 per l'esercizio congiunto, in ambiti territoriali adeguati, di funzioni e servizi ad esse attribuite dalla legge o dai comuni che ne fanno parte. L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione individua gli organi dell'unione e le loro competenze, le modalità per la loro costituzione, la sede, l'ordinamento finanziario. Lo statuto definisce, altresì, le procedure conseguenti allo scioglimento dell'unione o al recesso da parte di uno dei Comuni partecipanti. Attualmente le Unioni di Comuni sono 36 di dimensioni variabili e ricoprono circa il 78% del territorio regionale.

Unione di Comuni Meilogu

Comuni uniti n. 13:

- Banari
- Bessude
- Bonnanaro
- Bonorva
- Borutta
- Cheremule
- Cossoine
- Giave
- Pozzomaggiore
- Semestene
- Siligo
- Thiesi
- Torralba

Al momento dell'elaborazione del presente documento, è in corso l'avvio del servizio, in forma associata, della raccolta e conferimento dei rifiuti urbani.

Inoltre in forma associata vengono attualmente gestiti i seguenti servizi:

- La formazione del personale degli Enti facenti parte l'Unione,
- Il servizio di assistenza legale
- L'organismo interno di valutazione O.I.V.
- La tutela del paesaggio
- Il trasporto pubblico locale
- La protezione civile

COMUNE DI POZZOMAGGIORE

PROVINCIA DI SASSARI



Documento Unico di Programmazione

Semplificato

Sezione Operativa

Parte prima

2017– 2019

4.1. Introduzione alla Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

4.2. Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

4.3. Analisi delle risorse

4.3.1. Valutazione tributi

L'aggiornamento costante della banca dati ed un'attenta analisi utilizzando i dati forniti dal catasto su tutti gli immobili presenti nel territorio, hanno permesso di poter fare una stima il più attendibile alla realtà. Si è cercato di non gravare sui contribuenti stabilendo le aliquote minime previste dallo Stato, tenendo in considerazione che i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti dall'imposizione IMU in quanto questo Comune è classificato montano in base all'elenco predisposto dall'ISTAT. In fase di accertamento saranno presi in considerazione le dichiarazioni IMU, dichiarazioni di successione, agenzia del territorio e SIATEL. Il gettito IMU è in riduzione a causa delle mancate entrate derivanti dall'abolizione dell'IMU/TASI (prime case e pertinenze), dal mancato introito degli immobili accatastati in cat. D ed a fronte delle minori risorse derivanti dalla Legge di Stabilità.

4.3.2. Illustrazione delle aliquote

Con delibera di C.C. n. 13 del 20/05/2016 è stata approvata al 7.60% l' aliquota IMU su altri fabbricati, aree fabbricabili e del 4% per le abitazioni principali cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze; con delibera di C.C. n. 14 del 20/05/2016 si è provveduto ad approvare le aliquote per l'applicazione della TASI.

Per quanto riguarda la TARI, la tassa per la gestione dei rifiuti urbani, si rinvia alle deliberazioni di consiglio comunali per l'approvazione del piano finanziario 2016 (C.C. n. 15 del 20.05.2016) e delle singole tariffe 2016 (C.C. n. 16 del 20/05/2016).

4.3.3. Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile del Settore Tributi è la dr.ssa Giuseppina Fara
Responsabile del procedimento ICI-IMU-TASI è la rag. Cristina Sotgiu
Responsabile del procedimento TARSU-TARES-TARI è il geom. Giuseppe Casule

4.4. Il Fondo di Solidarietà Comunale

La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU - ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo Sperimentale di Riequilibrio con il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di Solidarietà Comunale - esteso anche alle regioni a statuto speciale - mantiene le stesse dinamiche del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

I criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2016 tengono conto:

- del gettito IMU ad aliquote di base;
- dell'incidenza delle risorse sopresse;
- della soppressione IMU e TASI sulle abitazioni principali
- degli incentivi a favore di unioni di comuni e fusioni di comuni;

Sulla base delle disposizioni normative sopra indicate, il Fondo di Solidarietà Comunale per il 2016 è stato quantificato in euro 87.195,27.

COMUNE DI POZZOMAGGIORE

FONDO DI SOLIDARIETA' 2016 (in euro)

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016

A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	162.150,29
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	95.161,35
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	66.988,94

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni

B1=C4	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	76.241,26
B2 -		

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.

C1 -	RISTORO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale da DPCM FSC 2016	69.785,83
C1 bis -	INTEGRAZIONE ristoro Abolizione T.A.S.I. abitazione principale da DM 27/09/2016	0,00
C1 ter -	INTEGRAZIONE ristoro Abolizione T.A.S.I. abitazione principale approvato Conferenza il 30/11/2016 in corso di emanazione DM	0,00
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. da DPCM FSC 2016 (locazioni, canone concordato e comodati)	2.462,86
C2 bis -	INTEGRAZIONE ristoro Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. approvato	126,14

				Conferenza il 30/11/2016 (locazioni, canone concordato e comodati)	
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-58,98	C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni da DPCM FSC 2016	0,00
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-2.698,75	C4 -	TA.S.I. assegnazione 80 mln "Gettito riscosso" < TASI ab. Princ. 1 ‰ - c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	8.780,70
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	73.483,53	C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C1bis + C1ter + C2 + C2bis + C3 + C3bis + C4)	81.155,53
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-66.988,94			
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	6.494,58	D1 -	Accantonamento 15 mln art.6 DPCM FSC 2016	454,85
B8 -			E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	87.195,27
B9 -					
B10 -				Altre componenti di calcolo della spettanza 2016 (dato aggiornato al 13 luglio 2016)	
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante (3)	6.494,58	F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	7.587,17

COMUNE DI POZZOMAGGIORE

FONDO DI SOLIDARIETA' 2015 (in euro)

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO			C) RIPARTO FONDO DI SOLIDARIETA' 2015		
A1 -	Dotazione FSC 2014 per assicurare invarianza risorse compreso IMU immobili comunali DPCM 1° Dic. 2014	134.465,29			
A2 -					
A3 -	Contributo finanza pubblica 2014 € 375,4 mln, art. 47/DL. 66/2014	-11.747,46			
A4 -	Totale FSC agg. Al 31/12/2014 2014 (somma algebrica da A1 ad A3)	122.717,83			
A5 -	Entrate da IMU standard 2014 al netto Quota alimentazione F.S.C.	262.021,77			
A6 -	Entrate da TASI standard 2014 (dato DF al 16/06/2014)	134.325,17			
A7 -	TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO 2014 (somma algebrica da A4 ad A6)	519.064,77			
A8 -	Riduzione 1.200 mln Legge 190/2014 cc. 435 - 436	-37.553,17			
A9 -	Detrazione della quota incrementale della spending review 2015 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. del 2015) DL 95/2012	-5.025,01			
A10 -	Detrazione 2015 della quota incrementale di 187,8 mln Art. 47 Dl. 66/2014	-5.902,11			
A11 -	Integrazione risorse dell'importo residuale di accantonamento 40 mln DPCM F.S.C. 2014	1.076,46			
A12 -	Attribuzione di 30 mln e conferma della riduzione a 60 mln per Detr. 90 mln Art. 1 c. 203 e 730 L. 147/2013	927,27			
A13 -					
A14 -	TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO 2015	472.588,20	C1 -	TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO Art. 2, DPCM	472.588,20
D1 -			E1 -	FSC 2015 100%	76.241,26
E2 -					

				10/09/2015	
			C2 -	Gettito TASI 2015 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-134.325,17
B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015			C3 -	GETTITO IMU NETTO 2015 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-262.021,77
B1 -	Quota (38,23%) del gettito IMU 2015 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	162.150,29	C4 -	F.S.C. 2015 intermedio (somma algebrica da C1 a C3)	76.241,26

E3 -	F.S.C. 2015 (somma algebrica da E1 a E2)	76.241,26			
E4 -	Accantonamento 20 mln - Art. 7 DPCM 10/09/2015	-606,46			
E5 -	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 DEFINITIVO (somma algebrica da E3 a E4)	75.634,80			

Altre componenti di calcolo inserite nella spettanza 2015

F1 -	Riduzione gettito IMU Terreni agricoli 2015	0,00
F2 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/10)	-7.810,39

COMUNE DI POZZOMAGGIORE

FONDO DI SOLIDARIETA' 2014 (in euro)

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014	
A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	174.464,64		
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di ci art.9 D.L. 16/2014	-5.566,82		
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	375.915,99		
A4) Riduzione per effetti verifica IMU D (dati DF del 11/09/2014)	-5.942,33		
A5) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-2.781,80		
A6) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-11.599,77		
A7) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A6) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-72,29		
A8) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A7))	524.417,63		
B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014		C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-134.325,17
B1) Quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM	162.100,30	C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-262.071,76
		C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	6.444,58
		C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (somma algebrica da C1) a C4))	134.465,29
		Riduzione per mobilità ex AGES (art.7 c.31 Sexies,DL.78/10)	-8.391,40
		Riduzione per contributo alla finanza pubblica anno 2014 (art.47 DL. 66/14 di 375,6 mln)	-11.747,46
		SALDO	114.326,43

4.5. Attività tributaria

4.5.1. ICI / IMU

Aliquote	IMU 2012	IMU 2013	IMU 2014	IMU 2015	IMU 2016	IMU 2017
Aliquota abitazione principale	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	200,00 più 50,00 per ogni figlio <26 anni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residenti all'estero non pensionati nel paese di residenza	0,00	0,00	7,60	4,00	4,00	4,00
Altri immobili	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.5.2. TARI

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	103,69	118,42	99,33	102,04	100%	100%

4.5.3. TASI

Aliquote	TASI 2012	TASI 2013	TASI 2014	TASI 2015	TASI 2016	TASI 2017
Aliquota abitazione principale	-	-	Disapplicata	0,10%	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale	-	-	-	-	-	-
Altri immobili e aree edificabili	-	-	-	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati rurali e strumentali	-	-	-	-	-	-

4.5.4. TOSAP

1) occupazioni permanenti (art. 44)

DESCRIZIONE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO Graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42, comma 3.	
	Categoria I [^]	Categoria II [^]
	EURO	EURO
Occupazioni del suolo (comma 1, lett. a)	17,56	18,08
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (c.1 let.c)	8,78	9,30
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico (c. 2)	5,27	5,68
Passi carrabili (c. 3) (Per i passi carrabili costruiti direttamente dal Comune, la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10 per cento).	8,78	9,04
Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati (c. 9)	1,81	2,07
Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti (c. 10)	5,27	5,68
Divieto di sosta indiscriminato, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, sull'area antistante semplici accessi, carrabili o pedonali, posti a filo con il manto stradale. Per una superficie comunque non superiore a mq. 10 (c. 8)	17,56	18,08

Le superfici eccedenti i mille metri quadrati sono calcolate in ragione del 10% (art. 42, comma 5, primo periodo).

2) OCCUPAZIONI TEMPORANEE (art. 45).

La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica con i criteri e sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Misure di riferimento della tariffa	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO Graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42, comma 3.	
		Categoria I [^]	Categoria II [^]
		EURO	EURO
Occupazioni del suolo (comma 2, lett. a)	giornaliera	1,03	1,08
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (c.2 lett. c)		0,34	0,36
Occupazioni con tende e simili (c. 3)		0,31	0,34
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti con esclusione di quelle realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (c. 4)		1,55	1,60
(* Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (c. 5, primo periodo)		0,77	0,80
(* Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (c. 5, primo periodo)		0,10	0,11
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia c. 6-bis)		0,52	0,57
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (c. 7)		0,21	0,23

Per le occupazioni di durata non inferiore a quindici giorni la tariffa è ridotta in misura del 50% (comma 1).

Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente, la tassa viene riscossa, mediante convenzione, con tariffa ridotta del 50% (comma 8)

Per le occupazioni che, di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20% (art. 42, comma 2).

Le superfici eccedenti i mille metri quadrati sono calcolate in ragione del 10% (art. 42, comma 5).

Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50% sino a 100 mq., del 25% per la parte eccedente 100 mq. e fino a 1000 mq., del 10% per la parte eccedente 1000 mq. (art. 42, comma 5).

3) OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO (art. 47).

3.a) Occupazioni del sottosuolo o soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse (comma 2):

- per ogni Km. lineare o frazione: Tassa annuale forfetaria € 258,23;

3.b) Occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni medesime (comma 2-bis):

- Tassa annuale complessiva € 25,82;

3.c) Il contributo, una volta tanto, nelle spese di costruzione di gallerie sotterranee per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti, viene determinato nella misura del 50% delle spese complessive sostenute dal Comune (comma 4).

3.d) Occupazioni aventi carattere temporaneo (comma 5).

La tassa, in deroga al disposto dell'art. 45, viene determinata, in misura forfetaria, come dal prospetto che segue:

TASSA FORFETARIA		
Fino a 30 giorni	€	25,82

4) DISTRIBUTORI DI CARBURANTI (Art. 48, commi da 1 a 6).

Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e sottosuolo comunale è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA' dove sono situati gli impianti	Tassa annuale per ogni serbatoio autonomo di capacità fino a 3000 litri	
a) Centro abitato	€	46,48
b) Zona limitrofa	€	38,73
c) Sobborghi e zone periferiche	€	23,24
d) Frazioni	€	7,75

5) IMPIANTO ED ESERCIZIO DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE DEI TABACCHI (art. 48, comma 7).

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale, è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA' dove sono situati gli apparecchi	TASSA ANNUALE	
a) Centro abitato	€	15,49

4.5.5. Imposta comunale sulla pubblicità

Su pannello luminoso del Comune Euro 10,00 al giorno

Per la pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dai successivi punti, la tariffa dell'imposta per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare è la seguente:

- Euro 8,26

Pubblicità effettuata con veicoli.

Per la pubblicità visiva effettuata all'interno e all'esterno di veicoli, la tariffa è la seguente:

- per autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg. Euro 74,37
- per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg. Euro 49,58
- per motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti categorie Euro 74,37

Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni.

Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie e per anno solare in sé alla seguente tariffa:

- Euro 33,05

Pubblicità varia.

Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini, o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o della quantità di materiale distribuito, in base alla seguente tariffa:

- Euro 2,07

Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta dovuta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione è la seguente:

- Euro 6,20

Diritto sulle pubbliche affissioni.

La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensione fino a cm. 70 x 100 e per i periodi di seguito indicati è la seguente:

- Per i primi 10 giorni Euro 1,03
- Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni Euro 0,31

Riduzione del diritto.

La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà:

- Per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 21;
- Per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- Per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- Per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;
- Per gli annunci mortuari.

L'articolo prevede una riduzione tariffaria pari al 50% per particolari fattispecie per alcune delle quali (b, c, d,) valgono le considerazioni già svolte nel commento relativo all'art. 16 (riduzioni dell'imposta di pubblicità).

In relazione al solo servizio di pubbliche affissioni opera inoltre una riduzione tariffaria per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali che non rientrano nei casi di esenzione previsti dal successivo art. 21 e per i manifesti riguardanti gli annunci mortuari.

Esenzioni dal diritto.

Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni:

- I manifesti riguardanti le attività istituzionali del comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio;
- I manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata ed ai richiami alle armi;
- I manifesti dello Stato, delle regioni e delle province in materia di tributi;
- I manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
- I manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il parlamento europeo, regionali, amministrative;
- Ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;

g. I manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

L'articolo prevede una serie di esenzioni dal pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni.

In merito all'esenzione prevista dalla lettera a), il riferimento, a differenza della normativa precedente, ai servizi svolti in via esclusiva lascerebbe intendere che nel caso di manifesti riguardanti servizi istituzionali, che per la loro natura possono anche essere svolti dai soggetti privati, il comune sia tenuto al pagamento dei diritti.

In regime di gestione diretta tale formulazione non tiene conto della oggettiva coincidenza tra soggetto passivo mentre nel caso di gestione affidata ad un concessionario essa sembra limitare, di fatto, l'esenzione a favore del comune.

Per le altre fattispecie di esenzione va rilevato che le stesse, non comportano automaticamente, - per il comune con meno di 3.000 abitanti che avesse optato per la non istituzione del servizio, - l'obbligo di provvedere all'affissione a meno che lo stesso non sia previsto espressamente da una norma di legge.

4.5.6. Addizionale comunale IRPEF

Non è mai stata applicata.

E' giusto precisare che anche per l'anno 2017 la "legge di stabilità" ha previsto il blocco delle tariffe e delle aliquote già in vigore.

4.6. Entrate da riduzione di attività finanziarie e anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	30.987,41	30.987,41	30.987,41	30.987,41	0,00
TOTALE	0,00	0,00	30.987,41	30.987,41	30.987,41	30.987,41	0,00

4.6.1. Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Questo Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, si è prudenzialmente inserito lo stanziamento nel Bilancio di Previsione

Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	616.429,57	616.429,57	616.429,57
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	37.729,43	37.729,43	37.729,43
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	250.026,61	250.026,61	250.026,61
<i>Trasferimenti correnti</i>	26.695,59	26.695,59	26.695,59
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	33.994,00	33.994,00	33.994,00
Totale Titolo 01	969.875,20	969.875,20	969.875,20
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	42.000,00	42.000,00	42.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.011.875,20	1.011.875,20	1.011.875,20

Giustizia			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 01	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	127.512,44	127.512,44	127.512,44
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.550,00	8.550,00	8.550,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	10.200,00	10.200,00	10.200,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale Titolo 01	147.562,44	147.562,44	147.562,44
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	147.562,44	147.562,44	147.562,44

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	103.736,11	103.736,11	103.736,11
<i>Trasferimenti correnti</i>	39.589,90	39.589,90	39.589,90
Totale Titolo 01	143.326,01	143.326,01	143.326,01
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	143.326,01	143.326,01	143.326,01

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	36.317,04	36.317,04	36.317,04
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.350,00	2.350,00	2.350,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	29.300,00	29.300,00	29.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.900,00	1.900,00	1.900,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 01	69.867,04	69.867,04	69.867,04
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	69.867,04	69.867,04	69.867,04

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.991,68	6.991,68	6.991,68
Totale Titolo 01	7.991,68	7.991,68	7.991,68
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale Titolo 02	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.991,68	16.991,68	16.991,68

<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	0,00	0,00	0,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	56.769,97	56.769,97	56.769,97
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.925,00	3.925,00	3.925,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	285.108,36	285.108,36	285.108,36
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.100,00	5.100,00	5.100,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 01	350.903,33	350.903,33	350.903,33
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Titolo 02	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	360.903,33	360.903,33	360.903,33

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	150.129,89	150.129,89	150.129,89
Totale Titolo 01	150.129,89	150.129,89	150.129,89
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Totale Titolo 02	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	213.129,89	213.129,89	213.129,89

Soccorso civile			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.500,57	2.500,57	2.500,57
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 01	2.500,57	2.500,57	2.500,57
Totale Soccorso civile	2.500,57	2.500,57	2.500,57

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	36.475,97	36.475,97	36.475,97
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.907,49	2.907,49	2.907,49
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	415.041,63	415.041,63	415.041,63
<i>Trasferimenti correnti</i>	189.839,43	189.839,43	189.839,43
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 01	644.264,52	644.264,52	644.264,52
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale Titolo 02	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	656.264,52	656.264,52	656.264,52

Tutela della salute			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Acquisto di beni e servizi			
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Acquisto di beni e servizi	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
--	--	--	--

<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Acquisto di beni e servizi			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00

Altre spese in conto capitale			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Altre spese correnti			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 00	0,00	0,00	0,00
Totale Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00

Interessi passivi			
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Totale Titolo 04	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Totale Interessi passivi	122.000,00	122.000,00	122.000,00

Anticipazioni finanziarie			
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</i>	30.987,41	30.987,41	30.987,41
Totale Titolo 05	30.987,41	30.987,41	30.987,41
Totale Anticipazioni finanziarie	30.987,41	30.987,41	30.987,41

TOTALE GENERALE	2.777.408,09	2.777.408,09	2.777.408,09
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

4.7. RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione della missione												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
M00100000000 Servizi istituzionali e generali e di gestione												
1.011.875,20	1.011.875,20	1.011.875,20	3.035.625,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00200000000 Giustizia												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00300000000 Ordine pubblico e sicurezza												
147.562,44	147.562,44	147.562,44	442.687,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00400000000 Istruzione e diritto allo studio												
143.326,01	143.326,01	143.326,01	429.978,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00500000000 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												
69.867,04	69.867,04	69.867,04	209.601,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00600000000 Politiche giovanili, sport e tempo libero												
16.991,68	16.991,68	16.991,68	50.975,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00700000000 Turismo												

Denominazione della missione												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00800000000 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00900000000 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
360.903,33	360.903,33	360.903,33	1.082.709,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01000000000 Trasporti e diritto alla mobilità												
213.129,89	213.129,89	213.129,89	639.389,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01100000000 Soccorso civile												
2.500,57	2.500,57	2.500,57	7.501,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01200000000 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
656.264,52	656.264,52	656.264,52	1.968.793,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01300000000 Tutela della salute												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01400000000 Sviluppo economico e competitività												

Denominazione della missione												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01500000000 Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01600000000 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
500,00	500,00	500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01700000000 Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01800000000 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01900000000 Relazioni internazionali												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M02000000000 Fondi e accantonamenti												
63.676,13	78.752,23	78.752,23	221.180,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della missione												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
M05000000000 Debito pubblico												
178.000,00	178.000,00	178.000,00	534.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M06000000000 Anticipazioni finanziarie												
30.987,41	30.987,41	30.987,41	92.962,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE												
2.897.584,22	2.912.660,32	2.912.660,32	8.722.904,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.8. SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	616.429,57	60.92%	616.429,57	60.92%	616.429,57	60.92%
Imposte e tasse a carico dell'ente	37.729,43	3.73%	37.729,43	3.73%	37.729,43	3.73%
Acquisto di beni e servizi	250.026,61	24.71%	250.026,61	24.71%	250.026,61	24.71%
Trasferimenti correnti	26.695,59	2.64%	26.695,59	2.64%	26.695,59	2.64%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	0.49%	5.000,00	0.49%	5.000,00	0.49%
Altre spese correnti	33.994,00	3.36%	33.994,00	3.36%	33.994,00	3.36%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	42.000,00	4.15%	42.000,00	4.15%	42.000,00	4.15%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.011.875,20		1.011.875,20		1.011.875,20	

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003
IMPIEGHI**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	127.512,44	86.41%	127.512,44	86.41%	127.512,44	86.41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.550,00	5.79%	8.550,00	5.79%	8.550,00	5.79%
Acquisto di beni e servizi	10.200,00	6.91%	10.200,00	6.91%	10.200,00	6.91%
Altre spese correnti	1.300,00	0.88%	1.300,00	0.88%	1.300,00	0.88%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	147.562,44		147.562,44		147.562,44	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	103.736,11	72.38%	103.736,11	72.38%	103.736,11	72.38%
Trasferimenti correnti	39.589,90	27.62%	39.589,90	27.62%	39.589,90	27.62%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	143.326,01		143.326,01		143.326,01	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	36.317,04	51.98%	36.317,04	51.98%	36.317,04	51.98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.350,00	3.36%	2.350,00	3.36%	2.350,00	3.36%
Acquisto di beni e servizi	29.300,00	41.94%	29.300,00	41.94%	29.300,00	41.94%
Trasferimenti correnti	1.900,00	2.72%	1.900,00	2.72%	1.900,00	2.72%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	69.867,04		69.867,04		69.867,04	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	5.89%	1.000,00	5.89%	1.000,00	5.89%
Trasferimenti correnti	6.991,68	41.15%	6.991,68	41.15%	6.991,68	41.15%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.000,00	52.97%	9.000,00	52.97%	9.000,00	52.97%
TOTALE MISSIONE	16.991,68		16.991,68		16.991,68	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	56.769,97	15.73%	56.769,97	15.73%	56.769,97	15.73%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.925,00	1.09%	3.925,00	1.09%	3.925,00	1.09%
Acquisto di beni e servizi	285.108,36	79%	285.108,36	79%	285.108,36	79%
Trasferimenti correnti	5.100,00	1.41%	5.100,00	1.41%	5.100,00	1.41%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	2.77%	10.000,00	2.77%	10.000,00	2.77%
TOTALE MISSIONE	360.903,33		360.903,33		360.903,33	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	150.129,89	70.44%	150.129,89	70.44%	150.129,89	70.44%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	63.000,00	29.56%	63.000,00	29.56%	63.000,00	29.56%
TOTALE MISSIONE	213.129,89		213.129,89		213.129,89	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.500,57	100%	2.500,57	100%	2.500,57	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.500,57		2.500,57		2.500,57	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	36.475,97	5.56%	36.475,97	5.56%	36.475,97	5.56%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.907,49	0.44%	2.907,49	0.44%	2.907,49	0.44%
Acquisto di beni e servizi	415.041,63	63.24%	415.041,63	63.24%	415.041,63	63.24%
Trasferimenti correnti	189.839,43	28.93%	189.839,43	28.93%	189.839,43	28.93%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.000,00	1.83%	12.000,00	1.83%	12.000,00	1.83%
TOTALE MISSIONE	656.264,52		656.264,52		656.264,52	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
TOTALE MISSIONE	500,00		500,00		500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	63.676,13	100%	78.752,23	100%	78.752,23	100%
TOTALE MISSIONE	63.676,13		78.752,23		78.752,23	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	56.000,00	31.46%	56.000,00	31.46%	56.000,00	31.46%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	122.000,00	68.54%	122.000,00	68.54%	122.000,00	68.54%
TOTALE MISSIONE	178.000,00		178.000,00		178.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987,41	100%	30.987,41	100%	30.987,41	100%
TOTALE MISSIONE	30.987,41		30.987,41		30.987,41	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.550,00	3.68%	2.550,00	3.68%	2.550,00	3.68%
Acquisto di beni e servizi	43.771,94	63.23%	43.771,94	63.23%	43.771,94	63.23%
Trasferimenti correnti	5.902,59	8.53%	5.902,59	8.53%	5.902,59	8.53%
Altre spese correnti	12.000,00	17.33%	12.000,00	17.33%	12.000,00	17.33%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	7.22%	5.000,00	7.22%	5.000,00	7.22%
TOTALE PROGRAMMA	69.224,53		69.224,53		69.224,53	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	440.060,06	87.79%	440.060,06	87.79%	440.060,06	87.79%
Imposte e tasse a carico dell'ente	22.447,22	4.48%	22.447,22	4.48%	22.447,22	4.48%
Acquisto di beni e servizi	35.249,73	7.03%	35.249,73	7.03%	35.249,73	7.03%
Trasferimenti correnti	1.500,00	0.3%	1.500,00	0.3%	1.500,00	0.3%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	0.4%	2.000,00	0.4%	2.000,00	0.4%
TOTALE PROGRAMMA	501.257,01		501.257,01		501.257,01	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	64.237,04	43.81%	64.237,04	43.81%	64.237,04	43.81%
Acquisto di beni e servizi	52.683,31	35.93%	52.683,31	35.93%	52.683,31	35.93%
Trasferimenti correnti	16.693,00	11.39%	16.693,00	11.39%	16.693,00	11.39%
Altre spese correnti	13.000,00	8.87%	13.000,00	8.87%	13.000,00	8.87%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	146.613,35		146.613,35		146.613,35	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	3.900,00	23.49%	3.900,00	23.49%	3.900,00	23.49%
Acquisto di beni e servizi	7.705,29	46.4%	7.705,29	46.4%	7.705,29	46.4%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	30.11%	5.000,00	30.11%	5.000,00	30.11%
TOTALE PROGRAMMA	16.605,29		16.605,29		16.605,29	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.300,00	3.46%	1.300,00	3.46%	1.300,00	3.46%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.250,00	3.33%	1.250,00	3.33%	1.250,00	3.33%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	93.21%	35.000,00	93.21%	35.000,00	93.21%
TOTALE PROGRAMMA	37.550,00		37.550,00		37.550,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	108.232,47	61.42%	108.232,47	61.42%	108.232,47	61.42%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.237,21	4.11%	7.237,21	4.11%	7.237,21	4.11%
Acquisto di beni e servizi	53.000,00	30.08%	53.000,00	30.08%	53.000,00	30.08%
Altre spese correnti	7.744,00	4.39%	7.744,00	4.39%	7.744,00	4.39%
TOTALE PROGRAMMA	176.213,68		176.213,68		176.213,68	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.195,00	32.24%	4.195,00	32.24%	4.195,00	32.24%
Acquisto di beni e servizi	6.216,34	47.78%	6.216,34	47.78%	6.216,34	47.78%
Trasferimenti correnti	2.600,00	19.98%	2.600,00	19.98%	2.600,00	19.98%
TOTALE PROGRAMMA	13.011,34		13.011,34		13.011,34	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	51.400,00	100%	51.400,00	100%	51.400,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	51.400,00		51.400,00		51.400,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	127.512,44	86.41%	127.512,44	86.41%	127.512,44	86.41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.550,00	5.79%	8.550,00	5.79%	8.550,00	5.79%
Acquisto di beni e servizi	10.200,00	6.91%	10.200,00	6.91%	10.200,00	6.91%
Altre spese correnti	1.300,00	0.88%	1.300,00	0.88%	1.300,00	0.88%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	147.562,44		147.562,44		147.562,44	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.554,68	100%	9.554,68	100%	9.554,68	100%
TOTALE PROGRAMMA	9.554,68		9.554,68		9.554,68	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	94.181,43	72.3%	94.181,43	72.3%	94.181,43	72.3%
Trasferimenti correnti	36.089,90	27.7%	36.089,90	27.7%	36.089,90	27.7%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	130.271,33		130.271,33		130.271,33	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	3.500,00	100%	3.500,00	100%	3.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.500,00		3.500,00		3.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	36.317,04	51.98%	36.317,04	51.98%	36.317,04	51.98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.350,00	3.36%	2.350,00	3.36%	2.350,00	3.36%
Acquisto di beni e servizi	29.300,00	41.94%	29.300,00	41.94%	29.300,00	41.94%
Trasferimenti correnti	1.900,00	2.72%	1.900,00	2.72%	1.900,00	2.72%
TOTALE PROGRAMMA	69.867,04		69.867,04		69.867,04	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	5.89%	1.000,00	5.89%	1.000,00	5.89%
Trasferimenti correnti	6.991,68	41.15%	6.991,68	41.15%	6.991,68	41.15%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.000,00	52.97%	9.000,00	52.97%	9.000,00	52.97%
TOTALE PROGRAMMA	16.991,68		16.991,68		16.991,68	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	56.769,97	65.86%	56.769,97	65.86%	56.769,97	65.86%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.925,00	4.55%	3.925,00	4.55%	3.925,00	4.55%
Acquisto di beni e servizi	15.500,00	17.98%	15.500,00	17.98%	15.500,00	17.98%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	11.6%	10.000,00	11.6%	10.000,00	11.6%
TOTALE PROGRAMMA	86.194,97		86.194,97		86.194,97	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	269.608,36	100%	269.608,36	100%	269.608,36	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	269.608,36		269.608,36		269.608,36	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	5.100,00	100%	5.100,00	100%	5.100,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	5.100,00		5.100,00		5.100,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	150.129,89	70.44%	150.129,89	70.44%	150.129,89	70.44%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	63.000,00	29.56%	63.000,00	29.56%	63.000,00	29.56%
TOTALE PROGRAMMA	213.129,89		213.129,89		213.129,89	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.500,57	100%	2.500,57	100%	2.500,57	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.500,57		2.500,57		2.500,57	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	500,00		500,00		500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	53.400,00	100%	53.400,00	100%	53.400,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	53.400,00		53.400,00		53.400,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	250,00	100%	250,00	100%	250,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	250,00		250,00		250,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	36.475,97	6.41%	36.475,97	6.41%	36.475,97	6.41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.907,49	0.51%	2.907,49	0.51%	2.907,49	0.51%
Acquisto di beni e servizi	394.041,63	69.24%	394.041,63	69.24%	394.041,63	69.24%
Trasferimenti correnti	135.689,43	23.84%	135.689,43	23.84%	135.689,43	23.84%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	569.114,52		569.114,52		569.114,52	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	21.000,00	63.64%	21.000,00	63.64%	21.000,00	63.64%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.000,00	36.36%	12.000,00	36.36%	12.000,00	36.36%
TOTALE PROGRAMMA	33.000,00		33.000,00		33.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P004

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M016P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	500,00		500,00		500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	8.397,11	100%	8.397,11	100%	8.397,11	100%
TOTALE PROGRAMMA	8.397,11		8.397,11		8.397,11	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	55.279,02	100%	70.355,12	100%	70.355,12	100%
TOTALE PROGRAMMA	55.279,02		70.355,12		70.355,12	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	56.000,00	100%	56.000,00	100%	56.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	56.000,00		56.000,00		56.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M060P001

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987,41	100%	30.987,41	100%	30.987,41	100%
TOTALE PROGRAMMA	30.987,41		30.987,41		30.987,41	

4.9. Descrizione delle missioni

PROGR.	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento			
	<i>Supporto amministrativo all'attività di Giunta e del Consiglio comunale, unitamente al segretario comunale, per la gestione degli atti deliberativi, nonché delle commissioni e gruppi consiliari; collaborazione con il Segretario comunale per la gestione dei contratti.</i>			
2	Segreteria generale, personale e organizzazione			
	<i>Gestione giuridica ed economica del personale; il servizio studia i problemi del personale ai fini dell'attribuzione della politica di gestione voluta dall'Amministrazione comunale. Predisporre gli atti relativi al pensionamento e cura la gestione di tutti i relativi adempimenti, la tenuta di rapporti con i settori finanziari per le formalità contabili e la gestione dei rapporti con gli enti previdenziali. Tiene i contatti con i dipendenti di tutti i settori per risolvere, oltre ai problemi strettamente connessi al trattamento economico-previdenziale, problemi conseguenti a necessità personali. Predisporre il piano triennale delle assunzioni e il piano annuale del personale nel rispetto della programmazione complessiva dell'Ente. Si occupa della predisposizione delle procedure per il reclutamento del personale, sia a tempo determinato che indeterminato, nonché della gestione degli orari, rilevazione presenze, ferie. Ha la competenza per quanto attiene l'ufficio provvedimenti disciplinare al personale dipendente, alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti, ai relativi adempimenti contabili e alla tenuta delle cartelle personali.</i>			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione			
	<i>Programmazione economico-finanziaria dell'Ente mediante la predisposizione dei documenti relativi al bilancio di previsione, Dup, PEG; variazioni di bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio. Coordinamento delle attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche, nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità; monitoraggio e verifica costante degli equilibri di bilancio con il controllo dello stato di accertamento delle entrate e di impegno di spese; cura gli adempimenti connessi al Patto di Stabilità Interno; coordina le operazioni di riaccertamento annuale dei residui attivi e passivi; predisporre la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione mediante la predisposizione del rendiconto di gestione; tiene i rapporti con la tesoreria comunale; seguire tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione dei mutui passivi e delle altre forme di ricorso al mercato dei capitali. Attua la gestione delle risorse in conto capitale sia sul versante delle entrate che delle spese, con svolgimento di tutti i relativi adempimenti quali rilevazioni, emissioni di documenti, gestione dei relativi rapporti; provvede alla tenuta della contabilità e degli adempimenti connessi all'IVA; predisporre gli adempimenti relativi all'accensione e al rimborso dei prestiti; tiene i rapporti con la Corte dei Conti, gli agenti contabili interni, con l'organo di revisione economico/finanziaria in relazione alle verifiche di cassa, alla redazione dei pareri sul bilancio, sulle variazioni dello stesso e sul rendiconto di gestione.</i>			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			

	<p><i>Mantenimento dell'azione tributaria nell'ambito di criteri di controllo evasione, efficienza ed efficacia, coordinando l'attività connessa all'applicazione delle tasse ed imposte comunali, attività di recupero dell'evasione, controllo dichiarazioni e versamenti in relazione a nuove rendite attribuite, liquidazione e accertamento anni pregressi e rilevazione in loco degli immobili del patrimonio edilizio comunale allo scopo di completare la formazione degli archivi e al successivo collegamento all'anagrafe dei contribuenti, così da favorire il controllo di tutti i tributi locali e la conseguente applicazione dell'equità fiscale attraverso le fasi di reperimento soggetti, accertamento imponibile, definizione liquidazione dei tributi e formazione ruoli esattoriali, controllo della gestione per le parti date in concessione. Garantire l'erogazione di servizi e la fornitura di beni in soddisfacenti termini qualitativi e quantitativi, tenendo conto anche dell'estensione di alcuni servizi, ove già deliberati o richiesti, con l'obiettivo di un miglioramento del rapporto costi/benefici. Curare gli adempimenti fiscali e tributari del Comune e quelli relativi alle altre gestioni autonome, la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità. Fornire consulenza fiscale a tutti i settori comunali con risoluzione di quesiti e disposizioni in materia contabile per poter ottemperare agli obblighi fiscali.</i></p>			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
	<p><i>Acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e istituti comunali. Gestione delle autovetture e automezzi comunali con riferimento alle disposizioni contenute nelle legge di settore; curare le procedure per l'acquisto di beni e servizi informatici, delle utenze comunali, sia per quanto attiene all'attivazione che la gestione amministrativa-contabile; tenuta dell'inventario e il relativo aggiornamento.</i></p>			
6	Ufficio tecnico			
	<p><i>Garantire lo svolgimento ottimale dei compiti amministrativi di supporto alle varie attività del centro di costo: proposte di deliberazione relative all'approvazione dei progetti di esecuzione di OO.PP., nonché quelle ritenute necessarie nelle varie fasi di svolgimento di ogni opera; i bandi di gara, i verbali di preselezione di impresa e di svolgimento di gare; le procedure espropriative per pubblica utilità per l'acquisizione delle aree private; predisposizione degli atti conclusivi delle convenzioni urbanistiche, Assicurare una corretta progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in sede di progettazione e di esecuzione e contabilizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di edifici ed impianti pubblici di proprietà comunale. Garantire una ottimale assistenza tecnica agli altri Centri di costo del Comune, ad altri Enti e a professionisti esterni. Assicurare la manutenzione ordinaria degli edifici comunali, giudiziari, degli impianti sportivi, dei complessi cimiteriali con controllo e contabilizzazione degli interventi effettuati. Garantire la manutenzione ordinaria di edifici adibiti a sedi scolastiche di ogni ordine e grado di proprietà comunale, collaborando anche alla programmazione logistica delle sedi scolastiche. Fornire assistenza tecnica ad altri Settori del Comune per l'acquisto di attrezzature scolastiche, prestando inoltre assistenza a professionisti esterni. Coordinare gli interventi di manutenzione delle vie e piazze comunali, al fine di garantire la corretta fruibilità della circolazione autoveicolare e pedonale. Curare interventi di manutenzione alle pavimentazioni stradali in conglomerato cementizio e/o bituminoso al fine di garantire la corretta fruibilità della circolazione su vie e piazze comunali, sempre mediante il ricorso a ditte esterne, ciò anche in relazione alla predisposizione della relativa segnaletica stradale, in collaborazione con l'Ufficio di Polizia Municipale. Attività di supporto alla realizzazione dei progetti suindicati. Collaborazione per redazione di Piani e interventi sul territorio che comportano l'istruttoria dei Piani Attuativi di iniziativa privata; l'istruttoria e pareri su pratiche edilizie in ordine alla congruità e conformità urbanistica di interventi pubblici e privati; l'approntamento di certificazioni varie di natura urbanistica; il controllo e la ricezione dei tipi di frazionamento; attività di vigilanza sulla applicazione e rispetto delle N.T.A. relative ad interventi degli edifici nel Centro Storico. (L. R. n. 29/98). Collaborazione per redazione di piani urbanistici che richiedono l'analisi, lo studio, l'elaborazione della pianificazione urbanistica, la progettazione urbanistica intermedia (progetti d'area); la predisposizione dei Piani Attuativi di iniziativa pubblica, lo sviluppo del contorno relativo ad interventi privati; l'aggiornamento della cartografia e relativa riproduzione e distribuzione. Predisposizione dei progetti delle opere di urbanizzazione primaria, laddove mancanti, e connessa direzione lavori. Coordinamento sicurezza in sede di progettazione/esecuzione. Proseguimento del recupero edilizio del patrimonio abitativo comunale in centro storico attraverso la gestione dei finanziamenti L.R. n. 29/98. Progettazione e direzione lavori per le opere di edilizia pubblica. Interventi manutentivi annuali e/o periodici su parchi, giardini e viali alberati per garantire il loro mantenimento ed abbellimento. Interventi urgenti in campo ambientale per eliminare situazioni di degrado nell'ambito del territorio cittadino.</i></p>			
7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico			

Attuazione procedure previste dal nuovo regolamento dello stato civile D.P.R. 3/11/2000, n.396: formazione, archiviazione, conservazione e aggiornamento di tutti gli atti concernenti lo stato civile (nascita,matrimonio,cittadinanza e morte); - trasmissione alle pubbliche amministrazioni che ne fanno richiesta, in base alla normativa vigente, di dati e certificati di stato civile nonché verifica per le stesse della veridicità dei dati contenuti nelle autocertificazioni prodotte dai cittadini; Rilascio, nei casi previsti, di estratti, certificati e copie conformi di atti e documenti depositati presso l'ufficio; Applicazione Legge 5/2/1992 ,n.91 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R 572/93, norme in materia di acquisto, riacquisto e perdita della cittadinanza italiana, risoluzione problematiche ad essa connesse. Trascrizione delle sentenze emesse da Autorità straniere inerenti gli atti di nascita,matrimonio e decesso, che possono essere rese efficaci in Italia ai sensi della legge di riforma del sistema di diritto internazionale privato, n.218 del 30.05.1995; la nuova disciplina pone a carico dell'ufficiale dello Stato civile questioni di estrema delicatezza come l'esatta interpretazione delle sentenze e la individuazione dei requisiti minimi di compatibilità con l'ordinamento italiano, elencati dall'art.64 della stessa legge. Ogni altro procedimento determinato dall'evoluzione normativa connesso all'attività dell'Ufficio. Registrazione anagrafica della popolazione: iscrizioni, cancellazioni, cambi di abitazione, scissioni e riunificazioni famiglie anagrafiche. Gestione cartacea e meccanizzata degli schedari anagrafici. Rilascio certificazioni anagrafiche correnti e storiche. Autenticazione firme, copie, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, legalizzazione foto (D.P.R.445/2000). Autocertificazione degli atti e delle dichiarazioni aventi ad oggetto l'alienazione dei beni mobili registrati e rimorchi, o costituzione di diritti di garanzia sui medesimi, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223; Gestione carte di identità cartacee. Attivazione delle procedure per il rilascio delle carte d'identità elettroniche e adeguamento della rete informatica alle specifiche tecniche contenute nel D.M. del 02.08.2005 per garantire la sicurezza delle postazioni di emissione della CIE. Predisposizione Piano di sicurezza Comunale e compilazione schede di attuazione e monitoraggio. Collegamento con il Centro Nazionale Servizi Demografici, tramite il sistema INA-SAIA per l'aggiornamento telematico dell'Indice Nazionale delle Anagrafi Comunali. Tenuta anagrafe dei cittadini residenti titolari di pensione. Gestione anagrafe cittadini italiani residenti all'estero, formazione e ordinamento degli schedari,e loro costante aggiornamento attraverso le notizie provenienti dai Consolati italiani, trasmissione procedure A.I.R.E. nello specifico sistema informatico del Ministero degli Interni tramite back-bone/web-mail. Applicazione disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, verifica posizioni anagrafiche e puntuale comunicazione delle variazioni alla Questura. Esecuzione procedure per ottemperare al disposto della legge 29/01/1992,n.113 recante l'obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica; Autenticazione degli atti e delle dichiarazioni aventi ad oggetto l'alienazione di beni mobili registrati o la costituzione di diritto di garanzia sui medesimi, ai sensi dell'art. 7 D.L. 4/7/2006, n. 223. Statistiche: rilevazioni mensili ed annuali, compilazione modelli ISTAT ; Comunicazione dati popolazione residente Enti vari . Censimento della popolazione e adempimenti preparatori e susseguenti alle operazioni censuarie: Predisposizione piani topografici; toponomastica, revisione numerazione civica, tenuta stradario. Censimento dell'industria e servizi. Attivazione procedure per la realizzazione dell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici, secondo quanto stabilito dalla Convenzione stipulata dall'ISTAT e l'Agenzia del Territorio il 15.12.2009. Comunicazioni dovute per legge all'INPS, AA. SS. LL.,Prefettura, Motorizzazione Civile, Procura della Repubblica ecc. Riscossione e rendicontazione diritti di segreteria e di rilascio carte di identità. Ogni altro procedimento determinato dall'evoluzione normativa connesso all'attività dell'ufficio. Tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali; rilascio dei documenti e certificati relativi all'esercizio del diritto di voto; ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali; Assistenza alle Commissioni elettorali, comunale e circondariale; Tenuta ed aggiornamento dell'Albo unico degli Scrutatori di Seggio; tenuta ed aggiornamento dell'Albo dei presidenti di seggio; tenuta ed aggiornamento dell'Albo dei Giudici popolari; organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie; rilascio delle certificazioni elettorali; tenuta e aggiornamento delle liste aggiunte dei cittadini dell'Unione Europea

11	Altri servizi generali			
	Assessore:Soro Mariano (sindaco), Aranzanu Antonella, Mannu Luisa			
	Responsabili del settore: Dr.ssa Antonella Iervolino, Dr.ssa Giuseppina Fara, Ing. Giuseppe Cuccuru, Rag. Giandomenico Serra			
PROGR.	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
	Polizia locale e amministrativa			

Mantenimento dell'impegno nella organizzazione viaria e di vigilanza in occasione di iniziative e manifestazioni che coinvolgono la cittadinanza. Incremento della vigilanza sul territorio comunale per conseguire un maggiore rispetto delle norme al codice della strada, ai regolamenti ed alle ordinanze comunali. Quanto precede presuppone una costante presenza del personale di polizia municipale. Si ritiene, se pure con impegno diverso degli operatori di vigilanza, che tutte le unità di personale, nessuna esclusa, siano coinvolte in tale servizio. L'attuazione scrupolosa di quanto sopra non può che incidere in misura considerevole sulla rilevazione delle infrazioni. Al fine di meglio raggiungere tale obiettivo ed in particolare per limitare pericoli derivanti da automezzi che non rispettano i limiti di velocità all'interno del centro abitativo dovrà essere programmato, con frequenza, l'utilizzo del tele laser. Predisposizione di ordinanze per la disciplina della circolazione stradale. Controlli rispetto norme codice della strada c/o strade statali e provinciali ricadenti in territorio comunale – controlli autotrasporto. Verifica per regolamentazione aree di parcheggio e sosta, sostituzione della segnaletica verticale obsoleta nelle vie all'interno del centro abitato e regolamentazione della sosta nelle vie del centro abitato sprovviste di marciapiedi rialzato per il camminamento dei pedoni. Attivare iniziative affinché le siepi e le piante di privati adiacenti alle vie pubbliche ed alle strade vicinali ad uso pubblico siano tenute con decoro e non costituiscano ostacoli alla viabilità. Servizi di vigilanza presso le scuole. Rilascio contrassegni per la mobilità dei portatori di handicap. Aggiornamento dello spazio web su internet dedicato al servizio. Collaborazione con gli altri uffici comunali preposti, per incrementare la segnaletica stradale all'interno del centro abitato, per il mantenimento e miglioramento degli obiettivi di qualità raggiunti. Rispetto dei tempi previsti dal regolamento per il rilascio degli atti attribuiti al servizio. Collaborazione con l'Istituto Comprensivo scolastico di Pozzomaggiore per il corso per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori. Rilevamento degli incidenti stradali e conseguenti adempimenti. Controllo sugli esercizi commerciali e degli esercizi pubblici del Comune. Verifiche controlli sul commercio svolto in forma itinerante su spazi ed aree pubbliche. Gestione ufficio SUAP. Mantenimento dell'impegno nel seguire sotto i vari aspetti, amministrativi, commerciali e di traffico in occasione delle significative fiere del Comune e altre manifestazioni. Controllo costante del mercato settimanale del mercoledì presso la via Ulumos, Sala e Brig. Piu. Rilascio puntuale delle concessioni per il commercio su aree pubbliche relative ai posti attualmente a disposizione nel mercato settimanale e nelle fiere che si svolgono nel territorio comunale. Collaborazione con le associazioni presenti nel territorio al fine di promuovere manifestazioni. Aggiornamento dello spazio web su internet dedicato al servizio. Rispetto dei tempi previsti dal regolamento per il rilascio degli atti attribuiti al servizio. In collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale dovrà essere espletata una costante ed attenta vigilanza sull'attività edilizia, in particolare sulle nuove lottizzazioni e nel centro storico, eseguendo anche controlli a campioni dei permessi di costruire e D.I.A. rilasciati dall'U.T.C. Collaborare con il servizio tributi dell'ente, in base a direttivo dallo stesso impartite, per la esatta individuazione di tutti quei soggetti che usufruiscono dei servizi comunali e risultano irreperibili nonché per la individuazione di utenti ai fini della riscossione dei tributi locali. Attenzione e disponibilità del personale nei confronti dei cittadini ed in particolare dei turisti per le informazioni che vengono richieste. Rispetto dei tempi previsti dal regolamento per il rilascio di atti attribuiti al servizio. Rilascio autorizzazione per l'istallazione di impianti pubblicitari e per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche a seguito di attività edilizie. Incremento dei servizi di: 1) monitoraggio e vigilanza presso tutto il territorio comunale per prevenire e reprimere violazioni in materia ambientale (abbandono rifiuti, discariche abusive, etc.); 2) rilascio tesserini caccia e gestione pratiche relative; 3) gestione delle sanzioni in materia ambientale D.lgs. n. 152/2006, 4) attività di protezione civile. 5) gestione amministrativa Compagnia Barracellare per atti di competenza comunale. Predisposizione, emanazione e notifica di Ordinanze in materia veterinaria. Controlli presso il mattatoio comunale. Controlli presso galoppatoio comunale; Rilascio autorizzazioni per macellazioni suini ad uso famiglia. Collaborazione con i veterinari del Servizio Sanità Animale e del Servizio Igiene Allevamenti e produzione Zootecniche della A.S.L. n. 1 di Sassari; Tenuta anagrafe canina e relativa gestione delle pratiche. Adempimenti previsti dal C.P.P. per la Polizia Giudiziaria. Notifica atti per conto dell'Autorità Giudiziaria; Collaborazione altre forze di polizia; Accertamenti per iscrizioni e cancellazioni anagrafiche – cambio abitazione; Notifiche amministrative; Gestione determinazione e provvedimento del settore

Assessore: Soro Mariano (sindaco)

Responsabili del settore: Dr.ssa Antonella Iervolino, Rag. Giandomenico Serra

PROGR. MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

1 Istruzione prescolastica

2	Altri ordini di istruzione non universitaria			
4	istruzione universitaria			
	<p><i>Collaborazione attiva con le scuole con la prosecuzione del progetto lettura, con visita guidata e presentazione ai bambini di una serie di libri da scegliere anche per stabilire con loro un rapporto educativo valido e partire da ciò che sanno e può interessarli, per accompagnarli a conoscere cose sempre nuove e importanti, in questo modo, un libro qualsiasi trova una funzione corretta e stimolante La promozione della lettura e del servizio bibliotecario coinvolgendo gli utenti anche attraverso il sistema informatico come accesso all'informazione e alla conoscenza così da creare un ruolo delle relazioni all'interno della comunità di distribuzione per soddisfare aspettative e bisogni agli utenti. Per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni culturali, si attendono gli indirizzi che l'Amministrazione comunale darà di volta in volta; Mantenere un rapporto di stretta collaborazione della biblioteca con le realtà locali ,promuovendo lo sviluppo di progettualità atte a stimolare il tessuto culturale e ricreativo; Mantenere il rapporto di collaborazione con il personale specializzato messo a disposizione dal sistema bibliotecario integrato; Seguire l'acquisto del materiale bibliografico e relativa catalogazione secondo le indicazioni del servizio bibliotecario integrato; Monitoraggio mensile dei prestiti con immediato sollecito scritto per la restituzione dei testi; Seguire e curare il punto di accesso Internet predisposto dall'A.C. a favore dell'utenza; per favorire e stimolare nei bambini la voglia di lettura, e in generale la voglia di conoscenza e di partecipazione si è pensato (biblioteca e scuola) di organizzare delle iniziative tipo "un libro da inventare" l'idea è quella di avvicinare i bambini alla lettura facendo loro scoprire che andare in biblioteca può essere un divertimento fantastico e che i libri danno emozioni e possono quindi essere oggetto di gioco e di fantasia per raggiungere questo obiettivo prima bisogna far scoprire al bambino il libro come oggetto, prima che come contenuto narrativo, cioè costruire un libro in veri materiali, dal sughero al legno, dal cartoncino alla plastica, dal vetro alla stoffa. Definire un tema da seguire nella costruzione del libro (la natura, i colori, l'ambiente e così via) e poi inventare la storia, scegliere la forma il materiale, il titolo e il contenuto. Il lavoro si potrebbe svolgere o a scuola oppure in orario pomeridiano in biblioteca. Anche la Scuola Materna ha un tema progetto libro, già avviato negli anni precedenti, che prevede il coinvolgimento dei genitori e insegnanti al fine di creare un clima gioioso di gioco , di divertimento e di grande serenità per piccoli : Gestire l'erogazione dei contributi alle associazioni varie presenti nel nostro comune, Gestire l'erogazione dei contributi alle società sportive riconosciute; Favori ed attuare le iniziative, avviate dall'amministrazione per la promozione del settore sportivo e ricreativo; Seguire l'istruttoria e predisporre tutti gli atti necessari per permettere lo svolgimento di spettacoli e manifestazioni.</i></p>			
	Assessore: Aranzanu Antonella			
	Responsabili del settore: Dr.ssa Antonella Iervolino			
PROGR.	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELL'ATTIVITA' CULTURALE			
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante il patrocinio agli eventi organizzati dalle associazioni presenti sul territorio. Mantenimento della biblioteca, con acquisto di nuovi testi e organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali. Collaborazione attiva con le scuole con la prosecuzione del progetto lettura, con visita guidata e presentazione ai bambini di una serie di libri da scegliere anche per stabilire con loro un rapporto educativo valido e partire da ciò che sanno e può interessarli, per accompagnarli a conoscere cose sempre nuove e importanti, in questo modo, un libro qualsiasi trova una funzione corretta e stimolante. La promozione della lettura e del servizio bibliotecario coinvolgendo gli utenti anche attraverso il sistema informatico come accesso all'informazione e alla conoscenza così da creare un ruolo delle relazioni all'interno della comunità di distribuzione per soddisfare aspettative e bisogni agli utenti. Per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni culturali, si attendono gli indirizzi che l'Amministrazione comunale darà di volta in volta; Mantenere un rapporto di stretta collaborazione della biblioteca con le realtà locali ,promuovendo lo sviluppo di progettualità atte a stimolare il tessuto culturale e ricreativo; Mantenere il rapporto di collaborazione con il personale specializzato messo a disposizione dal sistema bibliotecario integrato; Seguire l'acquisto del materiale bibliografico e relativa catalogazione secondo le indicazioni del servizio bibliotecario integrato; Monitoraggio mensile dei prestiti con immediato sollecito scritto per la restituzione dei testi; Seguire e curare il punto di accesso Internet predisposto dall'A.C. a favore dell'utenza; per favorire e stimolare nei bambini la voglia di lettura, e in generale la voglia di conoscenza e di partecipazione si è pensato (biblioteca e scuola) di organizzare delle iniziative tipo "un libro da inventare" l'idea è quella di avvicinare i bambini alla lettura facendo loro scoprire che andare in biblioteca può essere un divertimento fantastico e che i libri danno emozioni e possono quindi essere oggetto di gioco e di fantasia per raggiungere questo obiettivo prima bisogna far scoprire al bambino il libro come oggetto, prima che come contenuto narrativo, cioè costruire un libro in veri materiali, dal sughero al legno, dal cartoncino alla plastica, dal vetro alla stoffa. Definire un tema da seguire nella costruzione del libro (la natura, i colori, l'ambiente e così via) e poi inventare la storia, scegliere la forma il materiale, il titolo e il contenuto. Il lavoro si potrebbe svolgere a scuola oppure in orario pomeridiano in biblioteca. Anche la Scuola Materna ha un tema progetto libro, già avviato negli anni precedenti, che prevede il coinvolgimento dei genitori e insegnanti al fine di creare un clima gioioso di gioco , di divertimento e di grande serenità per piccoli : Gestire l'erogazione dei contributi alle associazioni varie presenti nel nostro comune, Gestire l'erogazione dei contributi alle società sportive riconosciute.

Assessore: Aranzanu Antonella

Responsabili del settore: Dr.ssa Antonella Iervolino

PROGR. MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

1 Sport e tempo libero

La missione è riferita alle iniziative relative alla promozione dello sport e al tempo libero. Favorire ed attuare le iniziative, avviate dall'Amministrazione per la promozione del settore sportivo e ricreativo; seguire l'istruttoria e predisporre tutti gli atti necessari per permettere lo svolgimento di spettacoli e manifestazioni.

Assessore: Marchesi Pierluigi

Responsabili del settore: Dr.ssa Antonella Iervolino, Ing. Giuseppe Cuccuru

PROGR.	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE			
2	Tutela e valorizzazione recupero ambientale			
	<i>Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future. Manutenzione periodica dei pozzetti di scorrimento acque meteoriche, conservazione decorosa delle aree comunali, pulizia del territorio, illuminazione pubblica</i>			
3	Gestione rifiuti urbani			
	<i>Servizio gestione rifiuti urbani: verifica pagamenti e sgravi ruoli TARSU; verifica pagamenti e sgravi ruoli TARES; predisposizione bozza del regolamento della TARI per l'approvazione in consiglio comunale; compilazione del piano finanziario – parte descrittiva e parte economica - relativo alla TARI e calcolo delle tariffe TARI; predisposizione statistiche, rendicontazioni e compilazione M.U.D. telematico; Disbrigo istanze di verifica cartelle di pagamento e predisposizione atti di rimborso; Recupero e contrasto all'evasione fiscale e al recupero di crediti a favore dell'Ente.</i>			
4	Servizio idrico integrato			
	<i>In attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e della L.R. del 4 febbraio 2015, n. 4, è costituito l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna per l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale. L'attività dell'Ente di Governo d'Ambito della Sardegna è regolata dalle norme contenute nella legge istitutiva e nello statuto, nel pieno rispetto della legislazione regionale e statale, anche di principio e, più in generale, delle fonti di diritto anche dell'Unione Europea vigenti.</i>			
	<i>Assessore: Mannu Luisa</i>			
	<i>Responsabili del settore: Dr.ssa Antonella Iervolino, Dr.ssa Giuseppina Fara, Ing. Giuseppe Cuccuru, Rag. Giandomenico Serra</i>			
PROGR.	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
5	Viabilità e infrastrutture stradali			

	<i>Elaborazione e progettazione dei progetti per la realizzazione delle opere stradali e delle relative pertinenze. Manutenzione del patrimonio stradale tramite interventi di sistemazione e ripristino. Coordinamento delle attività invernali per la sicurezza della viabilità (sgombero neve e ghiaccio, spargimento di sale industriale su piazze e strade comunali interne ed esterne all'abitato, ecc.). Progettazione interna, direzione lavori, coordinamento sicurezza in sede di progettazione e di esecuzione e contabilità di opere civili e stradali, alla collaborazione con professionisti esterni incaricati della progettazione e direzione lavori di opere civili e stradali di rilevanza comunale, alla manutenzione della rete stradale esistente; strade comunali interne di circa 50 km.; strade comunali esterne (agro) di circa 130 km., controllo delle pratiche edilizie presentate da privati sotto l'aspetto viabilistico, al controllo delle progettazioni delle opere di urbanizzazione poste a carico dei proprietari.</i>		
	Assessore: Mannu Luisa		
	Responsabili del settore: Dr.ssa Antonella Iervolino, Ing. Giuseppe Cuccuru		
PROGR.	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE		
1	Sistema di protezione civile		
	<i>La protezione Civile collabora con il servizio di vigilanza per predisporre i piani di intervento e di assistenza in previsione di rischi ambientali e calamità naturali ed inoltre per quanto di competenza con gli organi statali, regionali e provinciali, costituendo un punto di riferimento nella struttura del Comune per assicurare il necessario supporto logistico ed amministrativo. Vengono altresì assicurati i rapporti con le Autorità Statali, Regionali, Provinciali e con gli altri soggetti pubblici e privati localmente coinvolti nelle attività di Protezione Civile.</i>		
	Assessore: Soro mariano (sindaco)		
	Responsabili del settore: Ing. Giuseppe Cuccuru, Rag. Giandomenico Serra		
PROGR.	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
1	Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido		

	<p><i>Interventi ricreativi per minori e adolescenti: la realizzazione di questi interventi consente al minore di socializzare con i propri pari in ambienti esterni al normale ambito familiare e scolastico. Consente, inoltre, la creazione di un ambito di socializzazione e per il tempo libero "protetto". Gli interventi sono proposti sulle base dei bisogni e delle attese manifestate dai destinatari e riguardano laboratori, soggiorno marino, corsi di musica, teatro, visione di film. Per prevenire e contrastare qualsiasi processo di esclusione dei giovani dall'ambiente di residenza, promuovere la partecipazione attiva in programmi ed interventi sociali in loro favore, si propongono interventi promozionale preventivi. Nello specifico, è stato attivato un progetto di Servizio Civile "Crescere insieme per crescere bene" di Educazione alla legalità, improntato ai valori della solidarietà e del rispetto di sé e degli altri. Assistenza scolastica specialistica è un servizio a favore degli alunni disabili che frequentano la scuola dell'obbligo. È un intervento qualificato concertato con il personale della scuola, il medico specialista e la famiglia per favorire le autonomie di base e avanzate, atte a mantenere i minori nel contesto scolastico. La Regione Sardegna, sulla base delle segnalazioni degli istituti scolastici, concede un finanziamento al Comune, che integra con altri fondi, al fine di attivare tutti gli interventi necessari al supporto organizzativo scolastico.</i></p>			
2	Interventi per la disabilità			
	<p><i>Obiettivi: fornire risposte individualizzate all'interno della rete dei servizi, a favore della persona e della sua famiglia; abilitare il disabile verso livelli accettabili di autonomia; supportare le famiglie nella gestione del carico familiare; potenziare gli interventi atti a garantire a tutti le opportunità previste dalle normative in vigore, al fine di migliorare le risposte ai bisogni emergenti. Individuare risorse ed opportunità offerte dal territorio; attivare protocolli procedurali di autonomia per persone disabili. Piani personalizzati di sostegno Legge 162/98: sono destinatari i disabili con la certificazione relativa alla legge 104/92 art. 3 comma 3, accertata alla data di presentazione del piano. La Regione Sardegna concede un finanziamento annuale sulla base della condizione del disabile determinata da parametri stabiliti annualmente, che prevede servizio educativo, assistenza domiciliare, attività sportive o di socializzazione, accoglienza presso centri diurni autorizzati. Il programma regionale ha come finalità quella di alleggerire il nucleo familiare dal carico assistenziale che la cura di una persona con handicap comporta.</i></p>			
5	Interventi per le famiglie			
	<p><i>Obiettivi: promuovere interventi di supporto alle famiglie con servizi di sostegno e promozione dell'infanzia, l'adolescenza e delle responsabilità familiari; implementare le attività di contrasto al disagio minorile e sviluppare servizi e interventi di sostegno ai giovani; promuovere la collaborazione fra servizi sociali, sanitari, educativi e scolastici; assicurare informazione e consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi; sostenere le famiglie con un'offerta di servizi adeguati alle esigenze di natura educativa, organizzativa e culturale; Assegno di maternità: è un contributo riconosciuto dall'art. 74 del D.lgs. 151/2001 in favore delle donne che non dispongono di altre forme di assistenza previdenziale o che non dispongono di un'indennità di maternità inferiore all'importo del contributo previsto. Assegno per il nucleo familiare : l'assegno per il nucleo familiare è anch'esso erogato dall'INPS, in base alla L. 448/98, a sostegno del reddito del nucleo familiare in possesso di un reddito ISE negli importi previsti e aggiornati dall'INPS; Bonus famiglia: è un contributo economico erogato dalla Regione Sardegna in favore dei nuclei familiari con 4 o più figli a carico in età compresa tra 0 e 25 anni, aventi un reddito non superiore a € 35.000,00. Bonus energia: è uno strumento introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia con la collaborazione dei Comuni, per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico e alle famiglie numerose, un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica;</i></p>			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			

	<i>Sostegno socio-psico-pedagogico per le famiglie : Il servizio, messo a disposizione dal PLUS del Distretto Sanitario di Alghero, è rivolto ai minori e alle famiglie per facilitare la lettura dei bisogni di crescita del minore e garantire il diritto all'assistenza, alla cura e all'educazione degli stessi. Le attività riguardano consulenza psicologica, pedagogica e sociale ai singoli e ai gruppi, attività di sensibilizzazione territoriale, lavoro di rete, formazione e orientamento. informacittadino: è un servizio informativo e di orientamento rivolto a singoli e gruppi che riguardano attività di informazione, ricerca personalizzata, orientamento, sostegno nella consultazione delle fonti, ricerca di lavoro, supporto all'ufficio servizi sociali, scolastico, utilizzo di strumenti informatici per l'assistenza alla predisposizione e inoltro di istanze dei cittadini, relative a diversi settori, ai vari Enti.</i>			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale			
	<i>I servizi cimiteriali curano la gestione delle operazioni di sepoltura, di esumazione, di estumulazione, le concessioni di lotti - cappelle - loculi e ossarini comunali, le volture, le cointestazioni delle cappelle cimiteriali. Verifica delle scadenze delle concessioni e curano la pulizie e la custodia del cimitero comunale.</i>			
	<i>Assessore: Aranzanu Antonella, Mannu Luisa</i>			
	<i>Responsabili del settore: Dr.ssa Antonella Iervolino, Ing. Giuseppe Cuccuru, Rag. Giandomenico Serra</i>			
PROGR.	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
	<i>I servizi pubblica utilità sono quei servizi di interesse generale, volti a soddisfare i bisogni di una comunità non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale.</i>			
	<i>Assessore: Mannu Luisa</i>			
	<i>Responsabili del settore: Ing. Giuseppe Cuccuru</i>			
PROGR.	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA			
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
	<i>La missione si occupa delle politiche agricole, ferme restando le competenze della Regione e delle Province, dell'ambito agroalimentare e della pesca, con particolare riguardo alla sicurezza alimentare, delle funzioni e dei compiti statali spettanti in materia di agricoltura, caccia e alimentazione.</i>			

	<i>Assessore: Spanu Bernardo, Aranzanu Antonella</i>			
	<i>Responsabili del settore: Dr.ssa Antonella Iervolino</i>			
PROGR.	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI			
1	Fondo di riserva			
2	Fondo svalutazione crediti			
	<i>Assessore: Aranzanu Antonella</i>			
	<i>Responsabili del settore: Dr.ssa Giuseppina Fara</i>			
PROGR.	MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO			
1	Quota interessi e ammortamento mutui			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionali			
	<i>Assessore: Aranzanu Antonella</i>			
	<i>Responsabili del settore: Dr.ssa Giuseppina Fara</i>			
PROGR.	MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE			
1	Restituzione anticipazione di tesoreria			
	<i>Assessore: Aranzanu Antonella</i>			
	<i>Responsabili del settore: Dr.ssa Giuseppina Fara</i>			

PROGR.	MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI			
1	Servizi per conti terzi - partite di giro			
	<i>Assessore: Aranzanu Antonella</i>			
	<i>Responsabili del settore: Dr.ssa Antonella Iervolino, Dr.ssa Giuseppina Fara</i>			

COMUNE DI POZZOMAGGIORE

PROVINCIA DI SASSARI



Documento Unico di Programmazione

Semplificato

Sezione Operativa

Parte seconda

2017– 2019

5.1. Programmazione dei lavori pubblici

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.06.2004 n. 5374/21/65 come modificato e sostituito dal D.M. 22.06.2004 n.898/IV e D.M 09.06.2005, il programma triennale 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 dei lavori pubblici, sono composti da:

- Scheda n. 1 - quadro di sintesi per categorie di opere;
- Scheda n. 2 - articolazione copertura finanziaria;
- Scheda n. 2/b - elementi degli immobili da trasferire;
- Scheda n. 3 - elenco annuale;

Il programma triennale e l'elenco annuale vengono pubblicizzati nei modi e forme previste dall'art. 5 del D.M. n. 1021/IV del 09/6/2005 e art. 128 del D.lgs. 12/4/06 n. 163 e s.m.i., nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Pozzomaggiore;
- pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti servizio bandi e programmazione;
- comunicazione scritta all'Osservatorio Regionale dei LL. PP. ed all'autorità di vigilanza.

**5.1.1. Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI POZZOMAGGIORE
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	655.000,00	1.094.228,45	554.500,00	2.303.728,45
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	585.000,00	0,00	0,00	585.000,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.240.000,00	1.094.228,45	554.500,00	2.888.728,45

(1) compresa la cessione di immobili

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod Int Amm (2)	CODICE ISTAT			COD NUTS (3)	Tipol. (3)	Categ. (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		
1		020	090	059		04	A 05 08	PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE DELLE SCUOLE. FONDO SVILUPPO E COESIONE ITC VIA DANTE	1	200.000,00			200.000,00	N	0,00
2		020	090	059		04	A 05 08	PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE DELLE SCUOLE. FONDO SVILUPPO E COESIONE VIA LA MADONNINA	1	200.000,00			200.000,00	N	0,00
3	sblocca Italia	020	090	059		04	A05/06	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DANTE/POPOLO	1	255.000,00			255.000,00	N	0,00
4		020	090	059		01	A 05 30	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE E REALIZZAZIONE CANALE DRENANTE	1		300.000,00		300.000,00	N	0,00
5		020	090	059		01	A 06 90	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO SUGLI EDIFICI PUBBLICI	3		246.000,00		246.000,00	N	0,00
6		020	090	059		04	A 05 12	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IPPODROMO GENERALE UNALI	2		258.228,45		258.228,45	N	0,00
7		020	090	059		01	A 03/06	INTERVENTI SOSTITUZIONE APPARECCHI LUMINOSI LAMPADE E LINEE DI DISTRIBUZIONE - COMPRESI SISTEMI DI	1		290.000,00		290.000,00	N	0,00
8		020	090	059		01	A03/06	INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SULLE COPERTURE DEGLI EDIFICI	2			304.500,00	304.500,00	N	0,00

								COMUNALI							
9		020	090	059		01	A05/09	RESTAURO VALORIZZAZIONE PALAZZO PINNA PARPAGLIA	2			250.000,00	250.000,00	N	0,00
10		020	090	059		01	A 06 90	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – I stralcio ¹	1	100.000,00			100.000,00	N	0,00
11		020	090	059		05	A 05 11	RIFACIMENTO DELLA SUPERFICIE DI GIOCO DEL CAMPO SPORTIVO IN ERBA SINTETICA	1	485.000,00			485.000,00	N	0,00
								TOTALE		1.240.000,00	1.094.228,45	554.500,00	2.888.728,45	0,00	0,00

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI POZZOMAGGIORE -

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETT approvata (5)	Tempi di esecuzione	
								Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
SBLOCCA ITALIA	0010470090120150003	B33J110186200006	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DANTE/POPOLO	45300000-0	255.000,00	255.000,00	ADN	S	S	1	Pe	4/2015	2/2016
ERBETTA SINTETICA	0010470090120150004	B31E14000810004	Adeguamento ed efficientamento impianto di illuminazione pubblica - I stralcio"		100.000,00	100.000,00	ADN	S	S	1	Pd	01/2016	02/2016
SEPARAZ ELETTRICA	0010470090120150005	B37B15000690004	RIFACIMENTO DELLA SUPERFICIE DI GIOCO DEL CAMPO SPORTIVO IN ERBA SINTETICA		485.000,00	485.000,00	ADN	S	S	1	Pp	01/2016	03/2016
					840.000,00	840.000,00							

5.2. Programmazione del fabbisogno di personale

L'attuale dotazione organica dell'Ente rispetta i vincoli e le indicazioni contenute nell'art. 34, comma 2, della Legge n. 289/2002 e s.m.i., assicurando il principio dell'invarianza della spesa alla data del 31.12.2008; inoltre questo Ente rispetta le disposizioni concernenti le assunzioni degli appartenenti alle categorie protette e in particolare la quota d'obbligo, di cui alla Legge n. 68/1999.

La previsione di spesa per il personale rispetta i parametri di cui alla legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, comma 562, e le indicazioni fornite dalla circolare n. 9 del 17.02.2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e in particolare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, in riferimento ai dati del Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 è inferiore al 50% delle spese correnti (limite previsto dall'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008, e s.m.i.); questo perché l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, e art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate; l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è sancito dagli artt. 5 e 6 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 non si prevede sostituzione del personale cessato per collocamento a riposo per diritto a pensione nell'anno 2017;

Va precisato che nei relativi Piani Esecutivi di Gestione saranno previste le modalità di copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni o mobilità, tramite mobilità interne o esterne, nel rispetto dei vincoli di legge e compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2017-2019;

La programmazione del fabbisogno di personale è in rapporto funzionale diretto con il Piano Esecutivo di Gestione, poiché è con questo strumento che l'Ente individua gli obiettivi specifici da raggiungere e le connesse esigenze cui è legato il fabbisogno di personale.

La presente programmazione di fabbisogno di personale tiene conto dei servizi erogati e da erogare in rapporto agli obiettivi di governo, nonché del ruolo e delle funzioni del Comune a medio termine, anche alla luce delle nuove disposizioni in tema di decentramento e alla oramai prossima applicazione dell'associazionismo delle funzioni fondamentali fra Enti Locali;

Il Piano annuale delle assunzioni è suscettibile di variazioni e integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti da qualsiasi sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

La Dotazione Organica, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della Legge n. 289/2002, complessiva è di n. 20 posti, di cui n. 18 coperti e n. 2 vacanti;

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017-2018-2019
E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2017

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<p>- Date le restrizioni imposte dalla Legge di stabilità 2012 non si prevede alcuna nuova assunzione di personale se non l'eventuale sostituzione del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri Enti o cessato per altre cause (gestione del turnover), nel rispetto dei vincoli di legge e compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2017</p>	<p>- Date le restrizioni imposte dalla Legge di stabilità 2012 non si prevede alcuna nuova assunzione di personale se non l'eventuale sostituzione del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri Enti o cessato per altre cause (gestione del turnover), nel rispetto dei vincoli di legge e compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2018.</p>	<p>- Date le restrizioni imposte dalla Legge di stabilità 2012 non si prevede alcuna nuova assunzione di personale se non l'eventuale sostituzione del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri Enti o cessato per altre cause (gestione del turnover), nel rispetto dei vincoli di legge e compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2019</p>

5.3. PIANO TRIENNALE DOTAZIONI STRUMENTALI - ANNI 2017 - 2019

BENI STRUMENTALI	DOTAZIONE AL 31-12-2016	VARIAZIONE	FABBISOGNO AL 31-12-2017	DISMISSIONE AL 31-12-2017	FABBISOGNO AL 31-12-2018	DISMISSIONE AL 31-12-2018	FABBISOGNO AL 31-12-2019	DISMISSIONE AL 31-12-2019
CALCOLATRICI DA TAVOLO	10	-	-	-	-	-	-	-
FOTOCOPIATORI	2	-	-	-	-	-	-	-
GRUPPI DI CONTINUITA'	11	-	10	5	3	3	2	3
IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE VOCE	2	-	-	-	-	-	-	-
IMPIANTI DIFFUSIONE BANDO PUBBLICO	1	-	-	-	-	-	-	-
LETTORI DVD - VHF - AUDIO CASSETTE	2	-	-	-	-	-	-	-
MACCHINE FOTOGRAFICHE	5	-	-	-	-	-	-	-
MACCHINE DA SCRIVERE ELETTRICHE	2	-	-	-	-	-	-	-
MACCHINE DISTRUGGI-DOCUMENTI	2	-	-	-	-	-	-	-
MONITOR PER PC	17	-	15	15	-	-	-	-
PERSONAL COMPUTER NETBOOK	1	-	-	-	-	-	-	-
PERSONAL COMPUTER NOTEBOOK	3	-	-	-	-	-	-	-
PERSONAL COMPUTER DA TAVOLO	16	-	-	-	-	-	1	1
PLOTTER	1	-	-	-	-	-	-	-
MIXER AUDIO	1	-	-	-	-	-	-	-
RILEVATORI DI PRESENZA ELETTRONICI	1	-	-	-	-	-	-	-
SCANNER	1	-	-	-	-	-	-	-
SERVER/FIREWALL	2	-	1	1	-	-	-	-
STAMPANTE PER TELELASER	1	-	-	-	-	-	-	-
STAMPANTI MULTIFUNZIONE	13	-	-	-	1	1	1	1
SWITCH/MINI SWITCH	7	-	-	-	1	1	-	-
TELEFAX	1	-	-	-	-	-	-	-
TELEFONI CELLULARI	2	-	-	-	-	-	-	-
TELEFONI DA TAVOLO	16	-	-	-	-	-	-	-
TELELASER	1	-	-	-	-	-	-	-
TELEVISORI	2	-	-	-	-	-	-	-
VIDEOPROIETTORI	2	-	-	-	-	-	-	-

DOTAZIONE AL 31-12-2016	ARCHIVIO	INFORMA GIOVANI	UFFICIO FINANZIARIO	UFFICIO PROTOCOLLO	UFFICIO VIGILI URBANI	UFFICIO ANAGRAFE	UFFICIO TRIBUTI	UFFICIO COPIA	UFFICIO SERVER	UFFICIO AMMINISTRATIVO	UFFICIO ASSESSORI	UFFICIO DEL SINDACO	UFFICIO DI SEGRETERIA	UFFICIO TECNICO	UFFICIO CAPO U.T.C.	SALA CONSIGLIO	LOCALE S. CROCE	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	COMANDANTE VIGILI URBANI
10		1	1		1	1	1			1			1	1				1	1
2	1								1										
11			1	1		1	1	1	1	1			1	1				1	1
2																1	1		
1	1																		
2																	2		
5							3							1					1
2						1								1					
2							1								1				
17			1	1	1	2	2	1	1	1			1	2	1			1	2
1																			1
3		1										1					1		
16			1	1	1	2	2	1		1			1	2	1			1	2
1														1					
1																	1		
1	1																		
2							1		1										
1																			1
13			1		1	4	1	1				1	1	1	1			1	
7					1	2	2							1					1
1					1														
2						1								1					
16		1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	2	1			1	1
1																			1
2												1				1			
2																	2		

5.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Il D.L. 28/02/1983, n° 55, convertito con modificazioni nella Legge 26/04/1983, n° 131, prevede che i comuni debbano provvedere annualmente, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n° 167, 22 ottobre 1971, n° 865 e 5 agosto 1978, n° 457 e successive modifiche ed integrazioni, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la medesima deliberazione i comuni debbono stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di aree.

Il Comune di Pozzomaggiore si è dotato, negli anni passati di un piano di zona per l'edilizia economica e popolare (PEEP) e di un piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.).

Per ciò che concerne i lotti residui del Piano per gli Insediamenti Produttivi è prevedibile la loro alienazione e/o concessione; si fa, in tal senso, riferimento alla delibera di G.C. n. 10 del 26/03/1999, con la quale furono determinati per l'anno 1999, i prezzi di cessione delle aree disponibili nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in Zona Cae ed i successivi atti deliberativi adottati in merito.

Il piano per gli insediamenti produttivi, aveva una superficie originaria di complessivi **mq. 27.521**, che il costo medio delle aree predette per spese di acquisto e/o espropriazioni e per occupazioni, oneri finanziari, oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, spese tecniche e varie è stato proposto con le diversificazioni per piano e, nell'ambito dello stesso, per zona, in ragione della cessione in diritto di proprietà e/o superficie.

Il nuovo prospetto esplicativo della valutazione e ripartizione delle aree in diritto di superficie e/o di proprietà, redatto dall'Arch. Barbera Giampietro di Cagliari, già progettista incaricato della redazione del vigente PIP comunale da cui si evince che:

- il costo complessivo previsto per l'acquisizione delle aree era di lire **218.000.005**;
- il volume edificabile complessivo previsto era di **mc. 72.525** così ripartito:
 - a. volume edificabile in diritto di superficie mc. 36.873
 - b. volume edificabile in diritto di proprietà mc. 35.652

Costo al metro cubo per **lotti da cedere in diritto di superficie** (lotti identificati dal n° 1 al n° 16 e dal n° 35 al n° 46).

Incidenza spese per acquisto aree al mc.

lire 218.000.005 : 72.525 = lire/mc. 3.005,86

- lire/mc. 3.005,86 x 27.429 mc x 60% = lire 49.468.640 (Lotti mc/mq 3) ;
- lire/mc. 3.005,86 x 9.444 mc. x 60% = lire 17.032.405 (Lotti mc/mq 2).

Costo delle aree in diritto di superficie

lire/mc. 3.005,86 x 36.873 mc. x 60%= lire 66.501.045

lire 66.501.045 : 36.873 mc. = lire/mc 1.803,52 (costo al mc)

Costo per lotti da mc/mq 3 x lire 1.803,52 = lire 5.410,56, pari ad € 2,79 - al 01/01/2014 **€ 3,80**

Costo per lotti da mc/mq 2 x lire 1.803,52 = lire 3.607,04, pari ad € 1,86 - al 01/01/2014 **€ 2,53**

Costo al metro cubo per **lotti da cedere in diritto di proprietà** (lotti identificati dal n° 18 al n° 34 e dal n° 47 al n° 590).

Incidenza spese per acquisto aree al mc.

lire 218.000.005 – lire 66.501.045 = lire. 151.498.960

lire 151.498.960 : mc. 35.652 = lire/mc. 4.249,38

- lire/mc. 4.249,38 x 25.020 mc. = lire 106.319.480 (Lotti mc/mq 3)
- lire/mc. 4.249,38 x 10.632 mc. = lire 45.179.480 (Lotti mc/mq 2)

Costo delle aree in diritto di proprietà

lire/mc. 4.249,38 x 35.652 mc. = lire 151.498.960

Costo per lotti da mc/mq 3 x lire 4.249,38 = lire 12.748,14, pari ad € 6,58 - al 01/01/2014 **€ 8,96**

Costo per lotti da mc/mq 2 x lire 4.249,38 = lire 8.498,76, pari ad € 4,39 - al 01/01/2014 **€ 5,98**

Alla alienazione e concessione in diritto di superficie delle aree predette si provvederà ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n° 167, 22 ottobre 1971, n° 865 e 5 agosto 1978, n° 457 ;

COMUNE DI POZZOMAGGIORE
PROVINCIA DI SASSARI

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2015 (ATTIVO)

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Costi pluriennali capitalizzati	0,00	3.151,05	0,00	0,00	0,00	0,00	3.151,05
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale	0,00	3.151,05	0,00	0,00	0,00	0,00	3.151,05
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Beni Demaniali	0,00	3.801.381,92	196.982,23	0,00	0,00	91.448,48	3.906.915,67
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>210.588,64</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>91.448,48</i>	<i>0,00</i>	<i>302.037,12</i>
2 Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	187.417,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.417,00
3 Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	370.471,86	0,00	0,00	0,00	0,00	370.471,86
4 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	0,00	4.853.319,29	103.057,37	0,00	0,00	275.361,16	4.681.015,50
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>5.816.182,59</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>275.361,16</i>	<i>0,00</i>	<i>6.091.543,75</i>
5 Fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00	489.837,46	0,00	0,00	0,00	28.387,26	461.450,20
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>506.986,81</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>28.387,26</i>	<i>0,00</i>	<i>535.374,07</i>
6 Macchinari, attrezzature e impianti	0,00	201.254,32	1.707,58	0,00	0,00	35.503,84	167.458,06
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>33.730,36</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>35.503,84</i>	<i>0,00</i>	<i>69.234,20</i>
7 Attrezzature e sistemi informatici	0,00	6.577,28	28.005,21	0,00	0,00	5.601,04	28.981,45
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.601,04</i>	<i>0,00</i>	<i>5.601,04</i>
8 Automezzi e motomezzi	0,00	12.743,96	0,00	0,00	0,00	0,00	12.743,96
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
9 Mobili e macchine d'ufficio	0,00	26.010,77	7.320,00	0,00	0,00	8.586,08	24.744,69
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>9.599,62</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>8.586,08</i>	<i>0,00</i>	<i>18.185,70</i>
10 Universalita` di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	618,79	0,00	0,00	0,00	123,76	495,03
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>3.080,67</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>123,76</i>	<i>0,00</i>	<i>3.204,43</i>
11 Universalita` di beni (patrimonio disponibile)	0,00	11.191,51	0,00	0,00	0,00	0,00	11.191,51
<i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
12 Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Immobilizzazioni in corso	0,00	657.574,00	152.221,25	0,00	0,00	0,00	809.795,25
Totale	0,00	10.618.398,16	489.293,64	0,00	0,00	445.011,62	10.662.680,18
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Partecipazioni in:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Crediti verso:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

a) Imprese controllate	0,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	5.300,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	5.100,00	0,00
c) altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Titoli (Investimenti a medio e lungo termine)	0,00	51.645,69	0,00	0,00	0,00	0,00	51.645,69

COMUNE DI POZZOMAGGIORE
PROVINCIA DI SASSARI
CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2015 (ATTIVO)

DESCRIZIONE	IMPORTI	CONSISTENZA	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA
	PARZIALI	INIZIALE	+	-	+	-	FINALE
4 Crediti di dubbia esigibilita` (detratto il fondo svalutazione crediti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	62.045,69	0,00	0,00	0,00	10.400,00	51.645,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	10.683.594,90	489.293,64	0,00	0,00	455.411,62	10.717.476,92
B) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Verso contribuenti	0,00	439.711,93	132.628,54	206.617,70	0,00	23.665,54	342.057,23
2 Verso enti e sett. pubblico allargato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Stato - correnti	0,00	7.590,00	14.050,00	2.100,86	0,00	19,35	19.519,79
a) Stato - capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Regione - correnti	0,00	733.352,70	351.578,28	303.394,92	0,00	50.555,40	730.980,66
b) Regione - capitale	0,00	612.137,98	0,00	421.938,56	0,00	169.809,02	20.390,40
c) Altri - corrente	0,00	700,00	250,00	0,00	0,00	0,00	950,00
c) Altri - capitale	0,00	123.400,00	84.132,91	10.686,00	0,00	112.714,00	84.132,91
3 Verso debitori diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Verso utenti di servizi pubblici	0,00	18.121,48	6.426,99	3.108,96	0,00	2.861,66	18.577,85
b) Verso utenti di beni patrimoniali	0,00	54.408,54	26.101,30	45.516,20	0,00	8.892,34	26.101,30
c) verso altri - corrente	0,00	48.367,93	55.659,91	18.354,03	0,00	15.358,00	70.315,81
c) verso altri - capitale	0,00	3.066,60	1.336,81	3.066,60	0,00	0,00	1.336,81
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte c/terzi	0,00	18.531,42	13.411,14	11,38	0,00	287,37	31.643,81
4 Crediti per Iva	0,00	4.905,91	0,00	0,00	2.598,79	0,00	7.504,70
5 Per depositi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Banche	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	2.064.394,49	685.575,88	1.014.795,21	2.598,79	384.262,68	1.353.511,27
III) ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA` LIQUIDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fondo di cassa	0,00	1.000.065,50	3.306.700,74	3.198.562,98	0,00	0,00	1.108.203,26
2 Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Totale	0,00	1.000.065,50	3.306.700,74	3.198.562,98	0,00	0,00	1.108.203,26
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	3.064.459,99	3.992.276,62	4.213.358,19	2.598,79	384.262,68	2.461.714,53
C) RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Ratei attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI POZZOMAGGIORE
PROVINCIA DI SASSARI
CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2015 (ATTIVO)

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
II) Risconti attivi	0,00	3.523,15	0,00	0,00	0,00	0,00	3.523,15
Totale Ratei e Risconti	0,00	3.523,15	0,00	0,00	0,00	0,00	3.523,15
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)	0,00	13.751.578,04	4.481.570,26	4.213.358,19	2.598,79	839.674,30	13.182.714,60
D) OPERE DA REALIZZARE	0,00	1.138.328,33	74.898,68	120.194,66	0,00	1.018.133,67	74.898,68
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Conti d'Ordine	0,00	1.138.328,33	74.898,68	120.194,66	0,00	1.018.133,67	74.898,68

COMUNE DI POZZOMAGGIORE
PROVINCIA DI SASSARI
CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2015 (PASSIVO)

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Netto patrimoniale	0,00	2.388.376,78	0,00	0,00	236.576,80	727,81	2.624.225,77
II) Netto da beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio Netto	0,00	2.388.376,78	0,00	0,00	236.576,80	727,81	2.624.225,77
B) CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	0,00	8.964.832,74	0,00	0,00	0,00	0,00	8.964.832,74
II) Conferimento da concessioni di edificare	0,00	67.599,18	0,00	0,00	0,00	6.208,77	61.390,41
Totale Conferimenti	0,00	9.032.431,92	0,00	0,00	0,00	6.208,77	9.026.223,15
C) DEBITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 per mutui e prestiti	0,00	1.306.406,48	0,00	120.474,56	0,00	33.198,03	1.152.733,89
3 per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	0,00	1.005.851,75	360.628,78	314.802,40	0,00	689.398,35	362.279,78
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) Debiti per anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	0,00	18.454,66	9.505,38	6.133,71	0,00	4.574,32	17.252,01
VI) Debiti verso:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri (aziende speciali, Consorzi, Istituzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti	0,00	56,45	0,00	0,00	0,00	56,45	0,00
Totale Debiti	0,00	2.330.769,34	370.134,16	441.410,67	0,00	727.227,15	1.532.265,68
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Ratei e Risconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	0,00	13.751.578,04	370.134,16	441.410,67	236.576,80	734.163,73	13.182.714,60
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	0,00	1.138.328,33	74.898,68	120.194,66	0,00	1.018.133,67	74.898,68
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Conti d' Ordine	0,00	1.138.328,33	74.898,68	120.194,66	0,00	1.018.133,67	74.898,68